



COMUNE DI ORIGLIO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 20.12.2021

RAPPORTI COMMISSIONI

COMUNE DI ORIGLIO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 23.11.2021

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 10/ 2021

Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Campagna

Modifica statuto consortile

Signore e Signori Consiglieri,

la Commissione delle Petizioni ha esaminato attentamente il messaggio in oggetto che riguarda la proposta di modifica di alcuni articoli dello statuto del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Campagna dovuta alla costituzione del nuovo Comune di Tresa avvenuta lo scorso 18 aprile 2021.

Si rende attento il Consiglio Comunale che l'entrata in vigore delle modifiche avverrà non appena tutti i Comuni consorziati si saranno espressi in merito.

Tra le modifiche proposte, oltre ad aver tolto dall'elenco i comuni di Croglio, Monteggio, Ponte Tresa e Sessa diventati ora **Comune di Tresa** (art. 2), all'art. 3 viene proposto di modificare solo il Quartiere 5 comprendente i comuni di:

Astano, Bedigliora, Caslano, Curio, Miglieglia, Novaggio e **Tresa**.

Ricordiamo che per questo **Frazionamento in Quartieri**, Origlio rimane sempre nel Quartiere 2 con Capriasca, Cureglia e Ponte Capriasca.

Per quanto riguarda la modifica dell'art. 34 **Infrastrutture della Regione**, unicamente per la **lett. d)** riguardante i contributi sostitutivi, non si rimanderà più all'avallo della sola Autorità cantonale ma anche a quella federale.

Pertanto la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere :

- Sono approvate le modifiche agli articoli 2, 3 e 34 lett. d) dello statuto del Consorzio Protezione Civile Regione Lugano Campagna.

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini

I membri Dinorah Cervini

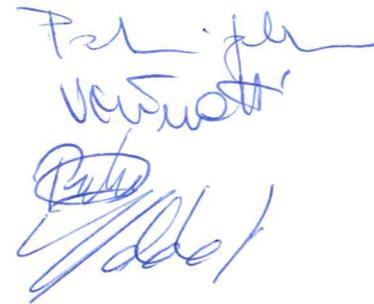
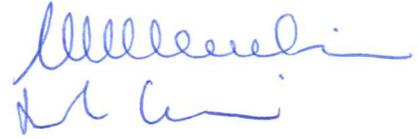
Camilla Costa-Fumagalli

Patrizia Galli Bernasconi

Verena Minotti

Sergio Puddu

Giancarlo Soldati



MM 18/2021**Approvazione progetto e richiesta di credito di Fr. 254'416.- per posa condotta acqua potabile in località Pianca.**

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita il 15 novembre 2021, prendendo visione ed esaminando il messaggio municipale in oggetto.

PREMESSA:

La condotta acqua potabile servirà a collegare ad anello la rete idrica in località Pianca come previsto nell'ambito del PGA. Si impone la necessità di anticipare i lavori rispetto quanto inizialmente pianificato in quanto verrà risanata fonicamente la pavimentazione di Via Taverne nel corso del 2022, come da comunicazione del 27 settembre 2021 dell'Ufficio della direzione lavori del PTL.

CONTENUTI DEL MESSAGGIO:

Il progetto dello Studio d'Ingegneria Mauri & Associati prevede la posa di una condotta di 140 m lungo Via Taverne e per 100 m lungo una strada sterrata. La condotta dovrà passare sotto un riale e, dopo un breve tratto su un fondo privato in territorio di Ponte Capriasca, si collegherà alla condotta esistente. Nei pressi di questi ultimi tratti sarà necessario il taglio di una decina di piante.

Per poter transitare lungo il mappale privato in Ponte Capriasca è stato convenuto di predisporre come compensazione una condotta privata acque luride.

Nel Messaggio oltre alla posa della condotta principale sono anche incluse:

- la posa di due tubi fodera quale predisposizione al futuro allacciamento diretto alla rete AP dei fondi 779, 780, 798, e 799, attualmente allacciati tramite condotte private,
- la posa di una condotta di 20 m tra l'accesso carrabile del posteggio "Municipio" e l'altro lato della strada cantonale. La sostituzione è già avvenuta in quanto a seguito di un intervento d'urgenza per via di una perdita è stato constatato il cattivo stato della tubazione esistente.

In quanto l'oggetto della progettazione rientra nell'ambito del PGA non ci sono di principio obiezioni da parte della Commissione, appare però ragionevole agli occhi della Commissione voler accorpare i lavori oggetto del presente messaggio agli altri lavori recentemente approvati dal CC inerenti la posa di una condotta AP in zona Pianca, così da realizzare tutti i lavori in zona Pianca in una unica tappa, come peraltro inizialmente previsto nel PGA.

Inoltre, in quanto la pavimentazione stradale di Via Taverne verrà completamente rifatta nel corso del 2022, la Commissione ritiene opportuno approfondire con le Autorità cantonali la possibilità di ripristinare la pavimentazione in corrispondenza degli scavi sulla strada cantonale per una larghezza di soli 60 cm e non di oltre mezza carreggiata, come invece richiesto dal Cantone, tenuto conto del carattere provvisorio della sistemazione.

Il costo preventivato per la posa della condotta AP in zona Pianca supera quello quantificato nel

piano di attuazione del PGA in quanto nel piano di regola si suppone che gli interventi avvengano in concomitanza con la posa di altre infrastrutture.

PROPOSTA:

La commissione suggerisce al Lodevole Municipio di voler valutare la realizzazione di tutti i lavori AP previsti in zona Pianca in un'unica tappa, di voler verificare la possibilità di ripristino temporaneo della pavimentazione della strada cantonale così come l'eventuale presenza di altre sottostrutture che potrebbero essere coinvolte nei lavori oggetto del presente messaggio.

CONCLUSIONI:

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione urbanistica e lavori pubblici invita l'Onorevole Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il progetto definitivo per la posa di una condotta acqua potabile in località Pianca allestito dallo studio d'Ingegneria Mauri & Associati SA in data 21 ottobre 2021;
2. È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 233'893.- IVA inclusa;
3. È ratificato il credito di 20'523.-, IVA inclusa, per l'anticipo della sostituzione della condotta AP in corrispondenza del primo tratto del nodo 29-30 del PGA;
4. Il credito viene caricato al conto investimenti dell'Azienda acqua potabile e ammortizzato come indicato nel messaggio. Scadenza del credito: 31.12.2022;

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici:

Il presidente:

René Widmer

I membri:

Bruno Gianinazzi

Jody Trinkler
(relatore)

Roberta Pedrini

Marco Castelli

Stefano Cattani

Tiziano Curti

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 18/2021 RICHIESTA CREDITO DI Fr. 254'416.-- PER POSA CONDOTTA ACQUA POTABILE IN LOCALITÀ PIANCA

1. SITUAZIONE ACQUEDOTTO COMUNALE LOCALITÀ PIANCA

Per il quartiere Pianca l'approvvigionamento idrico avviene attraverso una condotta lungo la strada cantonale. Una rete interna privata alimenta poi le varie costruzioni.

Si tratta di un'alimentazione cosiddetta "ad antenna" e quindi senza poter garantire una corretta e costante circolazione d'acqua sulla rete tramite anello, soluzione che permetterebbe invece di evitare stagnazioni d'acqua, presupposto base per una garanzia di qualità e sicurezza.

Nell'ambito della elaborazione del Piano Generale dell'Acquedotto di Origlio attualmente in una versione non ancora ufficiale, consegnato dal progettista al Municipio e in fase di consolidamento, anche se in una situazione incerta (vedi pag. 2 del presente rapporto), di seguito definito **PGA**; la situazione del quartiere Pianca è stata definita critica e meritevole di interventi di miglioria.

In tal senso in questo PGA figurano quattro specifici interventi (realizzazione a tappe) per la rete idrica alimentante il quartiere Pianca.

2. DESCRIZIONE GENERALE DELL'INTERVENTO

Il primo intervento è stato oggetto del recente MM 9/2021, già approvato dal Consiglio comunale e con opere di fatto quasi ultimate.

Si trattava della posa di una nuova condotta sulla strada comunale atta a realizzare una prima rete "provvisoria" ad anello, sfruttando l'attuale rete privata e con concessione di intervento su un sedime privato, nonché della posa di un idrante, migliorando quindi anche la situazione delle infrastrutture nella lotta contro gli incendi.

L'oggetto del presente messaggio municipale concerne invece il secondo intervento previsto dal PGA e cioè la parte di condotta (nodo 26-27-28 per una lunghezza totale di 240 m) che servirà a collegare ad anello la rete idrica in località Pianca.

A quanto indicato si aggiunge la sostituzione della condotta che in zona casa comunale attraversa la strada cantonale nodo 30-14 per una lunghezza di 20 m) e che si collegherà in futuro con la zona Pianca (nodo 29-30).

Questo intervento, che di fatto è già stato eseguito con carattere di urgenza (si è quindi formalmente in presenza di una ratifica di credito), è legato a una perdita presentatasi il 20 ottobre 2021 sulla vecchia condotta.

Si segnala come l'intervento per la condotta ad anello, qualora venisse accettato il presente messaggio municipale, dovrà essere imperativamente realizzato entro il 30 giugno 2022, così da essere sincronizzato con l'intervento previsto dal Cantone per il risanamento fonico lungo via Taverne.

Per questo motivo esso giunge prima della presentazione del PGA, mentre normalmente avrebbe dovuto essere il contrario, ma la citata esigenza cantonale ne giustifica la priorità di intervento.

È inoltre opportuno segnalare come tutto il PGA sia momentaneamente in una fase di stallo, vuoi per la non condivisione del progetto Collina Nord – PCAI-L, proposto dal Cantone, da parte del Municipio, vuoi per una decisione politica a livello di Gran Consiglio, che potrebbe portare a non far passare l'approvazione del PGA attraverso i Consigli comunali, ma solo tramite i Municipi e relativa pubblicazione, con conseguente possibilità di formulazione di osservazioni da parte dei cittadini.

Per la parte tecnica, inclusi i costi e quindi per come vengono realizzati i due interventi, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

3. ASPETTI FINANZIARI

È da evidenziare come rispetto al prospettato investimento di Fr. 144'000.--, IVA 7.7% inclusa e quindi di Fr. 133'705.--, IVA esclusa, vi sia un aumento di costo di Fr. 102'522.--, calcolato al netto del rimborso IVA e non di Fr. 92'227.--, come indicato nel messaggio municipale.

Nel maggior costo è logicamente incluso il costo per la imprevista sostituzione della condotta di attraversamento stradale nella zona della Casa comunale (Fr. 19'056.--, IVA 7.7% esclusa), nonché quello per la contropartita legata al transito di un tratto della condotta per la zona ad anello su un sedime privato di Ponte Capriasca tra i nodi 27 e 28 (Fr. 10'214.--, IVA 7.7% esclusa).

Quest'ultimo aspetto rientra nei limiti di competenza del Municipio ed è supportato da un accordo tra le parti, che verrà formalizzato dopo l'approvazione del presente messaggio da parte del Consiglio comunale.

Il maggior costo è pure legato alle conseguenze derivanti dalla realizzazione dell'intervento senza alcun contributo di altri enti, spesso compartecipi di un intervento in una sottostruttura stradale, nonché dall'imposizione del Cantone di ripristinare la pavimentazione di oltre metà della corsia e non per la sola larghezza necessaria per una condotta dell'acqua potabile (ca. 60 cm) e quindi nuovamente quale conseguenza del fatto di operare in modo indipendente da altri enti.

Questa mancanza di altri enti interessati a intervenire in comune sul sedime stradale è stata confermata dal Municipio, anche se prima dell'inizio dei lavori verrà ripetuta la verifica.

La presente commissione ha voluto comunque verificare se vi è un margine per rimanere sulla pavimentazione limitata ai citati 60 cm di larghezza, considerando come la posa dello strato di pavimentazione fonoassorbente verrà prontamente realizzata a partire dal 30 giugno 2022. Questa opzione è possibile, ma non certa, in quanto verificabile e definibile solo al momento dei lavori.

Il possibile risparmio potrebbe essere di ca. Fr. 11'000.--, IVA 7.7% inclusa.

Si invita quindi il Municipio a stimolare i progettisti affinché questa opzione venga verificata al momento dei lavori, ritenuto come il credito del presente messaggio municipale venga logicamente considerato nella sua versione integrale.

La suddivisione costi tra le due opere è la seguente:

- | | |
|--|----------------------------------|
| • nuovo anello zona Pianca | Fr. 233'893.--, IVA 7.7% inclusa |
| • sostituzione condotta zona Casa comunale | Fr. 20'523.--, IVA 7.7% inclusa |
| totale | Fr. 254'416.--, IVA 7.7% inclusa |

La suddivisione costi tra le due opere dopo il recupero dell'IVA è invece la seguente:

- nuovo anello zona Pianca Fr. 217'171.--, IVA 7.7% esclusa
- sostituzione condotta zona Casa comunale Fr. 19'056.--, IVA 7.7% esclusa
- totale Fr. 236'227.--, IVA 7.7% esclusa

Si evidenzia come il costo per la sostituzione della condotta sia solo quello a carico del Comune, in quanto la parte sul sedime privato del mappale 864 rimane a carico diretto dei proprietari, in quanto si tratta di una condotta di allacciamento.

L'investimento è stato calcolato, come da esigenza della Legge organica comunale LOC, secondo un preventivo dei costi con precisione $\pm 10\%$.

L'incidenza economica dell'investimento nella gestione corrente dell'Azienda acqua potabile concerne solo l'ammortamento, in quanto il finanziamento avverrà con liquidità di cassa.

L'ammortamento totale annuo per questo investimento a partire dal 2023 sarà pari a Fr. 5'905.70, calcolato con un tasso lineare del 2.5%, come da Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni e solo sull'importo esente IVA (Fr. 236'227.--), che verrà infatti interamente recuperata.

L'avvenuta sostituzione della condotta con carattere di urgenza verrà attivata solo nel 2023, anche se una piccola parte dei lavori è appunto conclusa già nel 2021 (potenziale ammortamento nel 2022 pari a 476.40 Fr./a), in quanto il tutto viene considerato come credito unico.

Per questa tipologia d'intervento è da segnalare come non saranno prelevati contributi di miglioria.

La Legge sui contributi di miglioria indica infatti come i lavori di manutenzione e questi certamente lo sono, rimangono esclusi dalla richiesta di contributo.

L'Azienda acqua potabile è tenuta ad erogare un servizio efficiente e di qualità e questo intervento va in questa direzione, oltretutto apportando un vantaggio a tutta la popolazione e non solo al quartiere Pianca, dato il raccordo globale alla rete idrica comunale tra le varie zone approvvigionate.

Art. 1 cpv. 1

Il Cantone, i Comuni e i Consorzi di Comuni sono tenuti a prelevare contributi di miglioria per le opere che procurano vantaggi particolari.

Art. 3 cpv. 4

Il contributo è imponibile anche per il miglioramento o ampliamento di un'opera esistente, esclusi i lavori di manutenzione.

Il Municipio aveva già evidenziato in precedenti esami di messaggi municipali come non siano mai stati prelevati contributi di miglioria per interventi simili e il Consiglio comunale aveva sempre condiviso questo approccio.

La necessità d'intervento appare corretta e vista l'attuale situazione finanziaria dell'Azienda acqua potabile, si ritiene sostenibile la spesa d'investimento di Fr. 254'416.--, IVA 7.7% inclusa.

Il PGA lascia però intravedere futuri importanti investimenti, che si estenderanno sull'arco di un decennio e per cifre considerevoli, ciò che evidentemente avrà conseguenze sulla situazione finanziaria dell'Azienda acqua potabile (vedi ammortamenti).

Un continuo monitoraggio della situazione e un conseguente possibile aggiornamento delle priorità d'intervento secondo il PGA dovranno quindi essere una costante di lavoro dei prossimi anni, affinché non si perda la visione sull'equilibrio finanziario dell'Azienda acqua potabile.

L'ipotesi indicata nel presente messaggio municipale e cioè che l'altro intervento prospettato nel 2022 "Indagini antincendio e adeguamento" come da MM 12/2021, possa realizzarsi con un minor investimento rispetto a quanto previsto, va proprio in questa direzione.

Si segnala inoltre come nel PGA gli interventi oggetto del presente messaggio municipale fossero già inseriti nell'anno 2022 e quindi in priorità 1.

4. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

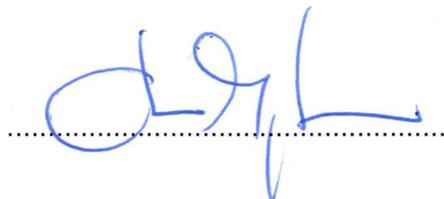
1. È approvato il progetto per la posa di una nuova condotta dell'acqua potabile in località Pianca, così come al progetto del 21 ottobre 2021 dello Studio d'ingegneria Mauri & Associati (nodo 26-27-28 del PGA);
2. È accordato il relativo credito di Fr. 233'893.--, IVA inclusa;

3. È ratificato il credito di Fr. 20'523.--, IVA inclusa, per l'anticipo della sostituzione della condotta dell'acqua potabile (primo tratto nodo 29-30 del PGA);
4. Il credito viene caricato al conto investimenti dell'Azienda acqua potabile di Origlio e ammortizzato come indicato nel presente messaggio municipale.

Scadenza credito: 31.12.2022

Per la Commissione della gestione

Il presidente Christian Magistra

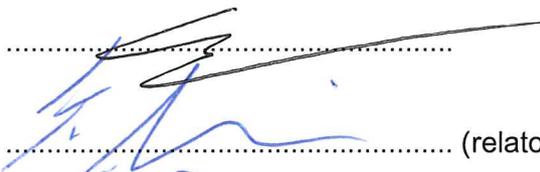


I membri

Marco Castelli



Ivaldo Cervini



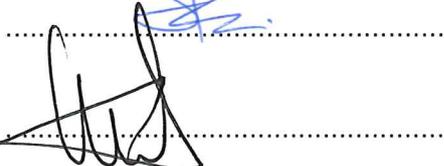
Francesco Peroni

(relatore)

Simone Reinhard-Bosia



Francesco Visani



Origlio, 23.11.2021

MESSAGGIO MUNICIPALE NR. 13/2021
concernente la modifica degli articoli 6 e 67 del Regolamento dell'Azienda acqua potabile del Comune di Origlio

Signore e signori Consiglieri,

il 10 dicembre 2020 il Consiglio Comunale di Origlio ha adottato il nuovo Regolamento dell'Azienda acqua potabile (AAP).

La Sorveglianza dei prezzi ha raccomandato però di applicare un'unica tariffa al consumo d'acqua (CHF/m³), indipendentemente dalla quantità consumata e dal tipo d'utenza.

In data 20 maggio 2021, la Sezione degli Enti Locali (SEL) ha approvato il nuovo Regolamento dell'azienda acqua potabile di Origlio, precedentemente adottato dal Consiglio Comunale il 10 dicembre 2020, con alcune osservazioni agli articoli seguenti:

all'art. 67 suggerisce di definire un'unica categoria e abrogare la tariffa progressiva (maggior consumo)

Art. 67 Determinazione delle tariffe

- a) unificare le cat. 1 (unità abitative primarie e secondarie) e 2 (industrie, alberghi, ristoranti, pensioni, artigiani, scuole, edifici pubblici) in una sola categoria con le tariffe in vigore per la cat.1.
- b) Abrogare la tariffa progressiva (maggior consumo).

All'Art.6 Contabilità si ricorda che la contabilità dell'Azienda va tenuta e presentata separatamente da quella del Comune, secondo le norme di riferimento valide per i comuni (modello contabile armonizzato).

Per quanto riguarda gli articoli 23 e 26, il Municipio si limita a delle osservazioni e non sono previste modifiche.

Si invita a correggere la ripetizione all'inizio del cpv. 2 " Con scritto del scritto..." con

"Con lo scritto del...";

a pag 2 nell'intestazione il Messaggio municipale è il 13 e non il 12, e al punto 3 scrivere "1° gennaio"

La commissione delle Petizioni accoglie positivamente entrambe le modifiche proposte dal Municipio e invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. L'art. 6 del Regolamento dell'Azienda acqua potabile del Comune di Origlio adottato dal Consiglio Comunale il 10 dicembre 2020 è così modificato:
La contabilità dell'Azienda è tenuta e presentata separatamente da quella del Comune ed è allestita in base alle disposizioni della Legge organica comunale e del Regolamento sulla gestione finanziaria e la contabilità dei comuni.

2. L'art. 67 del Regolamento dell'Azienda acqua potabile del Comune di Origlio adottato dal Consiglio Comunale il 10 dicembre 2020 è così modificato:

Cat. 1 Unità abitative primarie e secondarie, industrie, alberghi, ristoranti, pensioni, artigiani, scuole, edifici pubblici

	Tariffa minima	Tariffa massima
1° rubinetto	Fr. 20.00	Fr. 60.00
Per ogni altro rubinetto	Fr. 8.00	Fr. 24.00
Consumo reale acqua	Fr. 0.80 m3	Fr. 2.40 m3

Cat. 2 ABROGATA

3. L'entrata in vigore delle modifiche, riservata la ratifica da parte della Sezione degli enti locali, è fissata al 1° gennaio 2022.

Con la massima stima
Per la Commissione delle Petizioni

La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini

I membri Dinorah Cervini

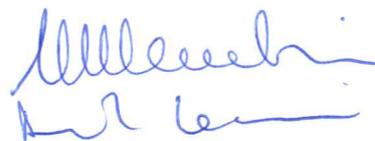
Camilla Costa-Fumagalli

Patrizia Galli Bernasconi

Verena Minotti

Sergio Puddu

Giancarlo Soldati



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 20/2021 TENDENTE A DISCUTERE IL PIANO FINANZIARIO 2021-2025 AZIENDA ACQUA POTABILE ORIGLIO

1. PREMESSA

Per la prima volta un Piano finanziario viene accompagnato da un rapporto della commissione della gestione e questo nel rispetto del nuovo art. 152 della LOC, che impone al Municipio la presentazione di un messaggio municipale.

In tal senso il presente rapporto ha volutamente anche una funzione didattica, che si spera possa aiutare i Consiglieri comunali a meglio comprendere la materia.

Come da art. 152 cpv. 2 e come già in passato, non vi sarà alcuna proposta di risoluzione, né il messaggio né il rapporto saranno oggetto di votazione, ma gli stessi serviranno da base per la discussione generale in Consiglio comunale.

2. BASE LEGALE

Secondo l'art. 152 della Legge organica comunale LOC vale quanto segue (caso di Origlio > 500 abitanti, per cui obbligatorio):

Piano finanziario

Art. 152¹A supporto di una corretta gestione delle finanze il comune si dota di un piano finanziario. Per i comuni con meno di 500 abitanti il piano finanziario è facoltativo.

²Il municipio lo sottopone per informazione e discussione al legislativo comunale con messaggio municipale.

³Il piano finanziario va aggiornato e sottoposto al legislativo quando vi sono modifiche di rilievo, in particolare in presenza di importanti progetti di investimento, in ogni caso almeno una volta per legislatura, di regola in concomitanza con il preventivo successivo alle elezioni generali.

⁴Il regolamento comunale può prevedere aggiornamenti più frequenti del piano finanziario.

Inoltre, l'art. 6 del nuovo Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile di Origlio, entrato in vigore il 20 maggio 2021, prevede che l'Azienda deve dotarsi di un Piano finanziario che evidenzi in particolare le spese e i ricavi correnti, nonché gli investimenti.

Questo documento, denominato "Piano finanziario 2021-2025" e datato 29 ottobre 2021, **è quindi il primo Piano finanziario adottato dall'Azienda acqua potabile di Origlio.**

Essendo però già a fine 2021, dal punto di vista pratico è più un piano finanziario 2022-2025, coprendo appunto un quadriennio.

Il Piano finanziario è stato elaborato assieme allo studio BDO SA, Lamone, che funge pure da ufficio di revisione per il nostro Comune.

3. CONCETTI BASE PER IL PIANO FINANZIARIO

Gli obiettivi di questo strumento sono sostanzialmente raggruppati in due categorie:

- obiettivi di gestione degli impianti e della rete
- obiettivi di pianificazione finanziaria

Nell'esame e nel giudizio di questo piano finanziario per l'Azienda acqua potabile occorre quindi identificare almeno le componenti principali:

- investimenti
- evoluzione del risultato d'esercizio

così da permettere la stesura dei preventivi e preliminarmente di prendere tutte le decisioni più importanti considerando la sostenibilità economica degli investimenti.

In sostanza il Piano finanziario è utile per cercare di intravedere il futuro della progettualità (garantire la sicurezza dell'approvvigionamento idrico e della distribuzione all'utenza) e delle finanze (pareggio d'esercizio a breve termine) dell'Azienda acqua potabile.

L'attuale versione 2021-2025 si basa sui dati di consuntivo 2020 e di preventivi 2021 e 2022 (quest'ultimo non ancora approvato, poiché oggetto di esame nello stesso Consiglio comunale del presente Piano finanziario), con i necessari aggiornamenti all'attualità.

È inoltre importante sottolineare come il Piano finanziario non può mai essere ritenuto definitivo, in ragione in particolare delle variabili legate agli investimenti.

L'invito alla prudenza non è quindi mai sufficiente e a maggior ragione l'adeguamento del Piano finanziario almeno biennale, sancito come obbligatorio dalla legge se vi sono modifiche di rilievo, diventa quindi indispensabile.

4. OBIETTIVI GENERALI DI LEGISLATURA

Gli obiettivi di legislatura sono principalmente rivolti ad **aspetti di pianificazione generale** e in tal senso il Piano Generale dell'Acquedotto PGA, attualmente ancora in fase di definizione e consolidamento, ma non ancora ufficializzato, riveste il ruolo principale, come pure rivolti ad **aspetti di manutenzione**.

5. INDICAZIONI GENERALI PIANO FINANZIARIO 2021-2025 AAP

Quali sono gli elementi tecnici predominanti di questo Piano finanziario?

- **l'equilibrio finanziario a medio termine, obiettivo fondamentale della LOC (art. 151), non è raggiunto a fine quadriennio** (si tratta in sostanza di avere a medio termine un conto di gestione corrente non negativo)
- **a fine 2025 il debito pubblico aumenterà** da Fr. 2'239'599.-- di inizio 2021 a Fr. 2'680'349.-- e il debito pubblico pro capite arriverà a Fr. 1'729.-- (**+ 16.12%** rispetto al valore di Fr. 1'489.-- a inizio 2021)
- **a fine 2025 il capitale proprio diminuirà** a Fr. 8'156.-- (**- 86.38%** rispetto al valore di Fr. 59'900.-- a inizio 2021), a seguito di un disavanzo d'esercizio sul periodo di Fr. 51'744.--
- **il grado di autofinanziamento sul periodo è pari al 64%** (rapporto tra autofinanziamento e investimenti netti)

Nell'elaborazione di questo Piano finanziario vi è stato un approccio prudentiale, nel senso che sono stati considerati tutti gli investimenti previsti nell'attuale versione non ancora definitiva di PGA, ma non sono stati per contro aumentati i ricavi (in particolare nessun aumento tariffale rispetto ai dati 2021).

Quest'ultima situazione è nel frattempo solo formalmente mutata a seguito della decisione del 18 novembre 2021 delle AIL di aumentare dal 1° gennaio 2022 le tariffe per i rivenditori all'ingrosso, come di fatto è il nostro Comune attraverso la propria Azienda acqua potabile. Questa comunicazione è giunta alla commissione della gestione in data 23 novembre 2021 da parte del Municipio di Origlio e quindi logicamente dopo aver presentato il presente MM 20/2021.

Praticamente però questo aumento di costo a carico dell'Azienda acqua potabile verrà compensato dall'aumento dei ricavi, a seguito dell'aumento tariffale del costo dell'acqua all'utenza a 1.45 Fr./m³, IVA 2.5% esclusa.

La situazione del Piano finanziario quindi non cambia.

6. OBIETTIVI FINANZIARI

Per poter definire la strategia e quindi le soluzioni da adottare (in sostanza la definizione del tariffario e degli investimenti), occorre definire dapprima gli obiettivi di politica finanziaria, ritenuto come già quello fondamentale, l'equilibrio finanziario a medio termine non sia raggiunto.

Occorre quindi muoversi all'interno dei seguenti elementi:

- debito pubblico (obiettivo probabilmente primario)
- capitale proprio

In tutto questo contesto, particolare riguardo deve essere dato agli investimenti, in quanto è evidente come in base al loro volume (molto importante quanto previsto nel nuovo PGA, ancorché non ancora consolidato), l'incidenza sulla gestione e conseguentemente sui risultati d'esercizio potrebbe essere diversa.

5.1 DEBITO PUBBLICO

Debito pubblico = capitale di terzi + finanziamenti speciali - beni patrimoniali

dove:

- capitale di terzi = impegni correnti + debiti a medio e lungo termine + transitori passivi
- finanziamenti speciali (non previsti per l'Azienda acqua potabile)
- beni patrimoniali = liquidità + crediti + transitori attivi (per i beni patrimoniali si tratta sostanzialmente dei mezzi finanziari disponibili a corto termine)

Il debito pubblico aumenta se non è possibile autofinanziare gli investimenti e quindi inversamente per poter raggiungere l'obiettivo della diminuzione del debito pubblico occorre che il risultato finanziario di gestione (utile di gestione corrente e ammortamenti) sia superiore agli investimenti.

Situazione debito pubblico nel periodo 2021-2025:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Popolazione	1'504	1'516	1'527	1'539	1'550
Assoluto	2'478'549.--	2'563'169.--	2'633'789.--	2'697'059.--	2'680'349.--
Pro capite	1'648.--	1'691.--	1'725.--	1'753.--	1'729.--

In sostanza il Piano finanziario evidenzia una situazione di peggioramento già a partire da fine 2021.

In considerazione dei forti investimenti previsti nel quadriennio, ma anche negli anni successivi, logicamente non ancora indicati in questo Piano finanziario limitato al 2025, quest'ultimo pone quindi come obiettivo a fine 2025, anche se di fatto è un risultato, un debito pubblico pro capite di Fr. 1'729.--, calcolato con l'attuale tariffario.

Si segnala come questo indicatore sia di difficile comparazione, dato il limitato periodo di attivazione di questo controllo, ma se sommato a quello del Comune (a fine 2025 sarà 6'127.-- Fr. pro capite) **conduce a un valore totale di 7'856.-- Fr. pro capite e quindi figuri come eccessivo secondo gli indicatori finanziari abituali.**

È quindi importante una forte necessità di controllo, con obiettivo la riduzione del debito pubblico.

Si tratta quindi politicamente di definire se accettare questa situazione di alto debito pubblico per la parte Azienda acqua potabile, seguendo di fatto la politica dei forti investimenti previsti nel PGA oppure se fissare l'obiettivo di riduzione di questo parametro, di fatto dilazionando o riducendo gli investimenti oppure procedendo a un aumento delle tariffe o a un contenimento di altre spese della gestione corrente.

La responsabilità degli attuali gestori della politica è anche quella di proiettare il proprio operato sulle future generazioni, al fine di evitare di caricarle di oneri eccessivi e per i quali le stesse non avrebbero alcuna colpa, riservato logicamente l'obiettivo della qualità del servizio all'utenza, che non potrà scendere sotto un certo livello.

Il presente Piano finanziario 2021-2025 indica un totale di investimenti netti di ca. Fr. 1'237'330.--, che genera un investimento medio annuo di ca. Fr. 247'000.--, mentre la media degli ultimi 12 anni è di ca. Fr. 140'000.--, a conferma quindi dell'importante aumento (+ 76%).

Conclusione: in funzione degli sviluppi dell'esercizio si tratterrà di valutare l'eventuale rinuncia o lo spostamento di alcuni investimenti o in contrapposizione/a complemento di valutare l'aumento delle tariffe.

È da segnalare come nel 2031 finirà l'ammortamento del potenziamento dell'acquedotto (credito votato nel 1986 e attuale maggior onere annuo di ammortamento, come visibile da MM 12/2021), per cui si libererà un importo annuo di ca. Fr. 80'000.--, offrendo quindi la possibilità di forti investimenti (a titolo di esempio, nel caso di interventi sulla rete di condotte e quindi con un tasso di ammortamento del 2.5%, l'investimento equivalente sarebbe pari a Fr. 3'200'000.--).

Questa riduzione sarà però in parte compensata da tutti gli investimenti recentemente realizzati, come pure da quelli già previsti e quindi da tutti i conseguenti ammortamenti.

Si tratta quindi di fare proiezioni fino e oltre questa scadenza 2025, così da disporre di visioni ad ancora più lungo termine, esame del resto già attivato nell'ambito del Municipio, della Commissione acqua potabile e ripreso dalla presente commissione.

La situazione è quindi la seguente:

Fine ammortamento Potenziamento acquedotto											
2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
139'338	155'284	178'884	184'634	190'184	193'684	192'322	197'822	200'522	203'697	126'540	130'690

La tabella evidenzia come la riduzione degli ammortamenti totali annui inizierà solo dal 2031, ma fino ad allora l'importo annuo oscillerà tra ca. CHF 190'000.-- e CHF 200'000.-- e quindi con valori nettamente superiori agli anni 2021-2022.

Nell'ipotesi di una sostanziale continuità dei risultati d'esercizio nel tempo, considerati gli ammortamenti previsti, è presumibile che il prospettato disavanzo d'esercizio nel piano finanziario per gli anni 2023-2024 e 2025 possa aumentare fino al 2031.

Questo prolungato disavanzo d'esercizio e il conseguente valore negativo del capitale proprio per un periodo superiore ai quattro anni consecutivi (vedi sottostante estratto dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei Comuni), devono quindi assolutamente condurre a una riduzione degli investimenti o a un aumento delle tariffe e questo nel rispetto dell'art. 151 della LOC relativo all'equilibrio finanziario.

Equilibrio finanziario

(art. 151 cpv. 1, art. 159 cpv. 3 LOC)

Art. 2 Il conto economico deve essere pareggiato a medio termine. Il capitale proprio non può essere negativo per più di quattro anni consecutivi.

5.2 CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio permette di far fronte alle perdite di gestione corrente, di costituire un fondo di liquidità e di incrementare, attraverso il suo aumento, l'autofinanziamento.

Il capitale proprio aumenta quando il risultato di esercizio è positivo (quando quindi vi è un avanzo di esercizio).

Situazione capitale proprio nel periodo 2021-2025:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Capitale proprio	82'942.--	87'038.--	67'534.--	41'630.--	8'156.--

Vi è quindi una evidente erosione del capitale proprio, frutto del ridotto autofinanziamento degli investimenti.

Un altro indicatore rappresentativo è quello del rapporto tra capitale proprio e totale dei passivi.

Situazione rapporto capitale proprio e totale passivi nel periodo 2021-2025:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Passivi	2'845'792.--	2'849'889.--	2'830'385.--	2'904'481.--	2'871'007.--
Rapporto	2.91%	3.05%	2.39%	1.43%	0.28%

Secondo i parametri di giudizio abituali, questo parametro si situa nella fascia "debole".

Si prevede quindi come obiettivo a fine 2025 una quota di capitale proprio pari a ca. lo 0.30% e quindi in un ambito molto sfavorevole.

Conclusione: la prospettata riduzione del capitale proprio e quindi i prospettati disavanzi di esercizio devono essere combattuti per evitare di entrare nella situazione di valore negativo del capitale proprio.

5.3 INVESTIMENTI

Per questa posizione fondamentale è importante disporre di una visione generale degli investimenti previsti nel lasso di tempo del Piano finanziario.

Il periodo 2021-2025 prevede forti investimenti e segnatamente (importi netti):

- anno 2021 Fr. 401'330.--
- anno 2022 Fr. 244'000.--
- anno 2023 Fr. 230'000.--
- anno 2024 Fr. 222'000.--
- anno 2025 Fr. 140'000.--
- totale annuo Fr. 1'237'330.--
- media annua Fr./a 247'466.--

Situazione grado di autofinanziamento per investimenti netti nel periodo 2021-2025:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Grado di autofinanziamento	40.46%	65.32%	69.30%	71.50%	111.94%

Sul periodo 2021-2025 il grado di autofinanziamento medio è pari al 64%, segnalando come l'indicatore è giudicato buono/sufficiente se raggiunge almeno il 70%.

L'evoluzione dal 2021 al 2025 è quindi al limite.

Se però si considera il fatto che gli investimenti 2022 hanno già subito un aumento di oltre Fr. 100'000.--, come da MM 18/2021, rispetto a quanto previsto nel Piano finanziario, la situazione diventa critica.

Si può quindi certamente concludere come il piano degli investimenti sia finanziariamente importante e quindi non è da escludere che lo sviluppo della situazione economica dell'Azienda possa portare a rendere necessario un intervento sulle priorità delle opere, a maggior ragione visti l'aumento del debito pubblico e l'erosione del capitolo proprio.

In questo senso anche una importante riflessione sulla gestione degli appalti secondo la Legge sulle commesse pubbliche dovrà essere fatta, sia per la parte progettazione che per quella esecutiva.

È evidente come l'uniformità di intervento finora attuata con lo stesso progettista e gli stessi esecutori sia corretta e di indubbio vantaggio, ma questo non deve far dimenticare come visti gli importanti investimenti occorra almeno approfondire questi aspetti per giungere a una soluzione favorevole per l'Azienda anche dal punto di vista della gestione finanziaria.

La collaborazione con il progettista dovrà aiutare a trovare le soluzioni corrette.

5.4 GESTIONE CORRENTE

Il piano finanziario non può logicamente entrare nel dettaglio della gestione corrente.

È però altresì scontato come alla base vi debba essere una corretta e rigorosa gestione.

La gestione corrente prevede un disavanzo d'esercizio complessivo sul periodo 2021-2025 di Fr. 51'744.--, derivante dai citati importanti ammortamenti degli investimenti e dal fatto che non sia stato ancora inserito un adeguamento del tariffario, che alla luce di queste previsioni appare indispensabile o almeno da monitorare costantemente, iniziando già dal consuntivo 2021.

Qualora ci si dovesse indirizzare verso quest'ultima soluzione, sarà opportuno prevederne un adattamento graduale, come pure gestire il tutto nell'ambito di una visione d'insieme sugli altri oneri diretti a carico del cittadino e quindi per es. tassa rifiuti, tassa canalizzazione e imposte, nonché attivare una corretta informazione all'utenza.

È da ribadire come il citato aumento tariffale a partire dal 2022 non potrà purtroppo servire a compensare l'attuale situazione, poiché controbilanciato dal pari aumento delle spese di acquisto dell'acqua dalle AIL.

In altri termini occorrerà un altro aumento tariffale o bisognerà a questo punto veramente ricercare la soluzione per ridurre gli investimenti nel limite del tecnicamente possibile.

7. CONSIDERAZIONI FINALI

Il piano finanziario è uno strumento importante, ma deve essere trattato come elemento dinamico, pronto a seguire l'evoluzione della situazione, che in particolare per fattori esterni può variare improvvisamente.

In tal senso è importante che dopo ogni consuntivo venga fatto un confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti nel piano finanziario, individuando le differenze e ricercando le cause per le eventuali differenze intervenute. Deve essere un vero strumento di gestione.

La LOC va in questa direzione, in quanto richiede l'aggiornamento del piano finanziario se vi sono modifiche di rilievo, ma in ogni caso ogni due anni, con comunicazione al Consiglio comunale, come del resto avviene regolarmente per il Piano finanziario del Comune.

Dal punto di vista politico, dando priorità al mantenimento e alla qualità del servizio offerto dall'Azienda acqua potabile a favore dell'utenza, l'ulteriore aumento delle tariffe appare necessario, ma da attivare in modo graduale, con l'invito comunque a verificare la possibilità di dilazionare gli investimenti di non immediata priorità, ben consci del fatto di come questi temi saranno oggetto delle prossime due legislature e quindi presumibilmente di altri amministratori comunali.

Le costanti verifiche dei risultati d'esercizio dei prossimi anni, ad iniziare dal 2021, offriranno quindi le necessarie informazioni per definire poi le strategie di intervento.

Per la Commissione della gestione

Il presidente

Christian Magistra

I membri

Marco Castelli

Ivaldo Cervini

Francesco Peroni

(relatore)

Simone Reinhard-Bosia

Francesco Visani

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 12/2021 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2022 DELL'AZIENDA ACQUA POTABILE, ORIGLIO

1. PREMESSE

1^a PREMESSA

Per la terza volta si è in presenza di un documento allestito sulla base del nuovo modello contabile armonizzato di seconda generazione MCA2, ciò che di fatto permette, anche se logicamente per ora su un periodo di tempo molto limitato, una diretta comparazione tra gli ultimi esercizi 2020 (consuntivo) e 2021 (preventivo).

2^a PREMESSA

Quando la presente commissione aveva terminato i lavori per l'esame del MM 12/2021 e dopo quindi aver allestito il presente rapporto, anche se formalmente non ancora consegnato, **il Municipio in data 23 novembre 2021 ha portato a conoscenza della commissione la decisione del 18 novembre 2021 delle AIL di aumento delle tariffe per i rivenditori all'ingrosso, come di fatto è il nostro Comune attraverso la propria Azienda acqua potabile.**

Di fronte a questa nuova situazione la commissione ha preferito lasciare i capitoli già allestiti da 2 a 7, inserendo un nuovo capitolo 8 e modificando di conseguenza il testo del capitolo 9.

In tal modo le analisi dei capitoli da 2 a 7 si riferiscono al contenuto del messaggio municipale ricevuto da tutti i consiglieri comunali, mentre i capitoli 8 e 9 trattano la conseguenza della citata comunicazione delle AIL, trasmessa solo alla commissione della gestione.

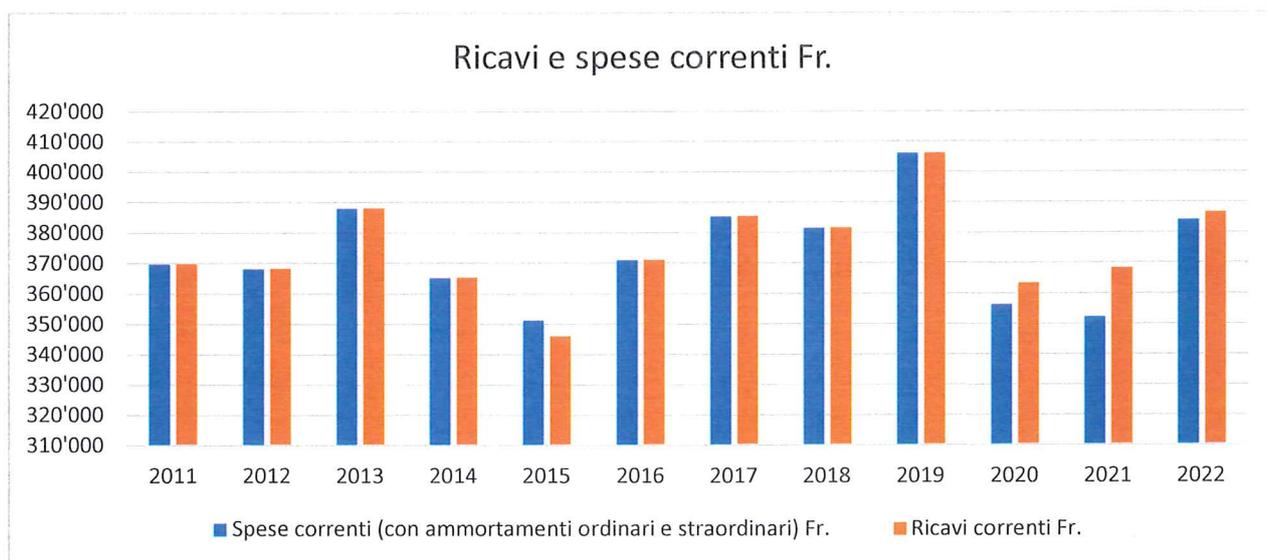
La più importante segnalazione del capitolo 8 è quella relativa alle tariffe dell'acqua potabile, che a causa della citata comunicazione delle AIL subiscono un reale aumento per l'Azienda acqua potabile di Origlio e poi di conseguenza per logica scelta politica per l'utenza di Origlio.

2. ASPETTI GENERALI

In linea con la tendenza degli ultimi anni, il **preventivo 2022 indica un avanzo d'esercizio pari a Fr. 2'365.--**, su un totale di spese correnti di Fr. 384'135.-- e di ricavi correnti di Fr. 386'500.--.

Si ribadisce e non lo si ripeterà più in seguito, come queste cifre e come tutte quelle dei capitoli da 2 a 7 si riferiscano ai dati del MM 12/2021, senza quindi tener conto della comunicazione di aumento delle tariffe AIL, tema che verrà trattato al capitolo 8.

Pur con le differenze legate al nuovo MAC 2, l'evoluzione delle spese e dei ricavi correnti è visibile nel grafico sottostante, che evidenzia una sufficiente stabilità negli ultimi 12 anni, ma comunque un aumento di spese e di ricavi nel 2022, aspetto esaminato in seguito nel presente rapporto.



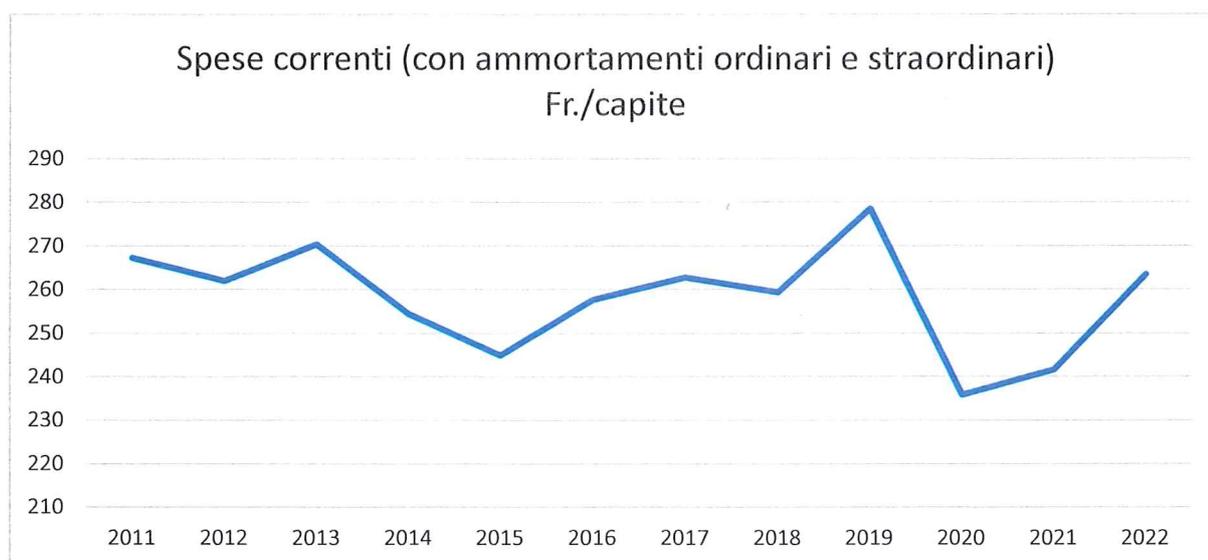
Si tratta di un risultato globalmente positivo (utile + 0.62% in rapporto alle spese), in linea, anche se inferiore, con gli esercizi degli ultimi anni, caratterizzato però da un importante aumento delle spese (+ 9.04%), ma anche da un aumento dei ricavi (+ 4.97%) rispetto al preventivo 2021.

I consuntivi dal 2004 al 2019 hanno contabilmente sempre chiuso in parità (vedi nella soprastante tabella la situazione degli anni dal 2011 al 2019), ma solo a seguito della decisione di effettuare un ammortamento straordinario pari al reale utile d'esercizio, operazione contabile non più ammessa dalla LOC a partire dal 2020.

Considerando la passata modifica cantonale sugli ammortamenti e i costanti adeguamenti del tariffario comunale, appare evidente l'impegno e il successo dell'azienda acqua potabile per rientrare nella stabilità economica, garantendo comunque un servizio di qualità alla comunità e mantenendo l'efficienza delle infrastrutture.

Un aspetto sempre importante è quello rappresentato dal costo del denaro, che ha fortunatamente portato gli interessi passivi dai Fr. 131'000.-- del consuntivo del lontano 2000, ai Fr. 20'850.-- del preventivo 2021 e anche dell'attuale preventivo 2022.

Analizzando anche il rapporto tra spese correnti e numero della popolazione ci si accorge della sufficiente stabilità delle spese (costo variabile tra minimo e massimo di 40.-- Fr. pro capite, ma con però due sole punte minime e massime), a conferma di come l'esercizio, indispensabile per garantire qualità, non venga trascurato, evitando esagerazioni e/o sprechi, ma nemmeno fermandosi negli indispensabili aggiornamenti tecnici.



Attualmente le spese, inclusi ammortamenti, sono pari a 263.-- Fr. pro capite e quindi con un valore molto vicino alla media sul periodo 2011-2022, pari a 258.-- Fr. pro capite.

3. ASPETTI DI DETTAGLIO

Per le spese gli aspetti più importanti rispetto al preventivo 2021 sono l'aumento del costo di acquisto dell'acqua dalle AIL (+ Fr. 7'500.--), legato al maggior quantitativo di consumo previsto e quindi ben compensato alla voce ricavi dalla vendita di acqua all'utenza, l'aumento dei costi di manutenzione e riparazione acquedotti (+ Fr. 7'000.--, con però un importo pari a Fr. 15'000.-- per imprevisti) e inoltre l'aumento degli ammortamenti a seguito dell'attivazione degli ultimi importanti investimenti (+ Fr. 20'000.--).

Per i ricavi il preventivo 2022 evidenzia rispetto al 2021 un maggior introito (+ Fr. 18'000.--), legato al citato prospettato maggior consumo di acqua.

In sostanza la situazione riassuntiva del preventivo 2022 rispetto al preventivo 2021 è stata di maggiori spese di Fr. 31'857.-- e di maggiori entrate di Fr. 18'300.--, con un risultato finale che presenta un peggioramento globale rispetto al 2021 di Fr. 13'557.--.

Tenuto conto in particolare dei citati nuovi ammortamenti e della riserva per gli imprevisti, in generale vi è quindi una evidente e positiva stabilità della gestione corrente.

4. INVESTIMENTI

Per il 2022 sono previsti 2 nuovi investimenti per un totale di ca. Fr. 244'000.--, in realtà, come spiegato in seguito, l'investimento potrebbe essere di ca. Fr. 354'000.--, con proposte che dovranno comunque ancora essere oggetto di specifico messaggio municipale e quindi di relativa verifica e decisione del Consiglio comunale.

Si tratta di opere già previste nel Piano generale di approvvigionamento idrico (documento non ancora ufficiale) e segnatamente:

- anello zona Pianca Fr. 144'000.--
- indagini e adeguamenti di protezione antincendio Fr. 100'000.--

Gli investimenti verrebbero finanziati con un grado di autofinanziamento del 65.28%.

Il futuro lascia però intravedere importanti investimenti, che si estenderanno sull'arco di un decennio e per cifre considerevoli, ciò che ha già portato a riflettere sulle future visioni per il tariffario (vedi capitolo 7 del presente rapporto).

Proprio in relazione a questi aspetti, è stato nel frattempo allestito il MM 18/2021 relativo ai citati lavori per l'anello zona Pianca e pure oggetto di esame nello stesso Consiglio comunale che affronterà il Preventivo 2022.

L'importo per queste opere dopo l'allestimento del progetto definitivo ammonta a Fr. 233'893.--, IVA 7.7% inclusa, a cui vanno ad aggiungersi altri Fr. 20'523.--, IVA 7.7% inclusa, relativi a una richiesta di ratifica di credito di un intervento d'urgenza per un tratto di condotta pertinente con la zona Pianca.

Il totale è quindi pari a Fr. 254'416.--, IVA 7.7% inclusa, che diventerà poi Fr. 236'227.--, al netto dell'importo IVA che verrà recuperato (Fr. 18'189.--).

Questa variazione di costo rispetto alla informazione contenuta nel presente messaggio è sostanzialmente ininfluenza per il preventivo 2022, se non per l'informazione relativa agli investimenti futuri (in aumento) e quindi per il relativo autofinanziamento (in diminuzione) e in conclusione per il futuro negativo aumento del debito pubblico.

Questo nuovo aggiornamento da però supporto alle generali preoccupazioni sugli importanti futuri investimenti e quindi sui costi di gestione dell'Azienda Acqua Potabile per i prossimi anni, aspetto confermato anche dal primo Piano finanziario allestito per l'Azienda (MM 20/2021) e che sarà pure oggetto di discussione nello stesso Consiglio comunale che affronterà il Preventivo 2022.

5. AMMORTAMENTI

La nuova tabella denominata ora "Tabella dei cespiti dei beni amministrativi" si basa sul nuovo modello contabile MCA2.

L'ammortamento secondo MCA2 non è più degressivo, ma lineare in funzione della durata di utilizzo e quindi con quote costanti, il tutto secondo una specifica tabella e di conseguenza non viene più imposto il tasso minimo complessivo sulla sostanza ammortizzabile (valore precedente minimo richiesto 8%).

L'Azienda Acqua Potabile applicava comunque già il metodo di calcolo lineare.

È importante ribadire come dal 2020 non sono più ammessi ammortamenti supplementari.

È da segnalare come la tabella dei cespiti dei beni amministrativi per il 2022 consegnata con il presente messaggio municipale, contenga un'impresione, ininfluente comunque per gli ammortamenti e per il presente preventivo, per cui la stessa è stata rielaborata dalla cancelleria e trasmessa alla commissione della gestione.

La tabella dei cespiti dei beni amministrativi per il 2022 si suddivide ora tra:

	Valore contabile 01.01.2022	Ammortamento 2022	Ammortamento medio 2022
Opere terminate	Fr. 2'012'484.84	Fr. 128'685.--	6.39% (era 6.01% nel 2021)
Opere in corso	Fr. 645'830.83	Fr. 28'240.--	4.37% (era 3.87% nel 2021)
Totale	Fr. 2'658'315.67	Fr. 156'925.--	5.90% (era 5.81% nel 2021)

Il tasso d'ammortamento medio non ha di fatto più valore formale, ma l'indicazione serve solo quale comparazione verso gli anni precedenti, ribadendo come per le Aziende acqua potabile già vigesse un altro regolamento rispetto a quello per i conti del Comune, applicando di fatto il metodo di calcolo lineare.

Si segnala inoltre come la definizione dei valori contabili allo 01.01.2022, ma anche degli ammortamenti 2022, potrà ancora leggermente variare, poiché alcune opere si presume termineranno nel 2021 e non si dispone quindi ancora della conseguente liquidazione finale e pertanto di dati consolidati.

L'aggiornamento con gli importi definitivi del singolo valore di acquisizione netto avverrà quindi con il consuntivo 2021.

6. INTERESSI PASSIVI

La situazione 2022 rimane completamente invariata rispetto al preventivo 2021, con tasso totale d'interesse pari allo 0.506% su un capitale di Fr. 2'700'000.--.

7. TARIFFARIO 2022

Il Municipio, dando seguito alle segnalazioni della Sorveglianza dei prezzi della Confederazione Svizzera (lettera 21 dicembre 2020) e della Sezione Enti Locali (lettera 20 maggio 2021), ha proceduto ad alcune modifiche del Regolamento dell'Azienda acqua potabile di Origgio, come da MM 13/2021, che verrà pure trattato in Consiglio comunale nella stessa seduta del MM 12/2021.

Subordinata all'approvazione del citato MM 13/2021, ne deriva una conseguente variazione delle tariffe, variazione quindi già considerata nel presente MM 12/2021.

Il rapporto tra costi fissi e costi variabili subisce una importante variazione, in linea con le direttive della SSIGA (Società Svizzera dell'Industria, del Gas e delle Acque), che raccomandano di garantire i costi derivanti dalle infrastrutture con la parte fissa, mirando a una copertura variabile tra il 50% e l'80%.

Di fatto questa visione diminuisce la forza del principio della causalità (chi consuma paga), anche se come tale rimane.

Per il 2022 si prevede pertanto un grado di copertura dei costi fissi del 54%, mentre nel 2021 era del 43%.

Concretamente aumenteranno i costi legati ai rubinetti e diminuirà per contro il costo specifico dell'acqua consumata e segnatamente:

- **costo 1° rubinetto** da 30.-- a 44.-- Fr.
- **costo rubinetti supplementari** da 12.-- a 15.50 Fr.
- **costo acqua** da 1.50 a 1.30 Fr./m³

È evidente come questa situazione, che dovrebbe risultare finanziariamente neutrale per l'Azienda Acqua Potabile, non lo potrà essere per tutte le singole utenze, ma occorre ricordare come l'obiettivo del pareggio dei costi e la diversa ponderazione tra tassa fissa e tassa sui consumi siano legati a obblighi derivanti dalla LOC e non da libere scelte del Comune.

A consuntivo 2022 si potranno poi trarre i necessari insegnamenti e decidere per eventuali adattamenti tariffali.

Come citato al capitolo 4 del presente rapporto, nei prossimi anni saremo confrontati con importanti investimenti a carico dell'Azienda Acqua Potabile, per cui un aumento dei costi fissi sarà logicamente inevitabile, dato l'obiettivo del pareggio dei costi imposto dalla LOC e dalla citata esigenza secondo la SSIGA di coprire tutti gli investimenti con la tassa fissa.

Vale in sostanza per analogia quanto vigente e ben conosciuto per il tema rifiuti, oltre che canalizzazioni.

Anche per questo motivo un aumento progressivo delle tariffe e non un aumento improvviso ed elevato, appare la migliore soluzione per avvicinare il raggiungimento dell'obiettivo generale del pareggio d'esercizio, sempre che occorra veramente agire su questo fronte e non su quello del contenimento degli investimenti.

Si ribadisce come il presente citato adeguamento del tariffario non contenga ancora il prospettato probabile aumento delle tariffe, ma solo il rispetto dell'adeguamento alle segnalazioni della Sorveglianza dei prezzi, della Sezione Enti Locali e della SSIGA.

È da segnalare come la tabella a pag. 3 del messaggio municipale contenga un'imprecisione di stampa, ininfluente comunque per quanto inserito a preventivo, per cui la stessa è stata rielaborata dalla cancelleria e trasmessa alla commissione della gestione.

8. COMUNICAZIONE DEL MUNICIPIO DEL 23.11.2021

Come indicato nel capitolo 2 "Premesse" del presente rapporto, quando la presente commissione aveva terminato i lavori per l'esame del MM 12/2021 e dopo quindi aver allestito il presente rapporto, anche se formalmente non ancora consegnato, con la stesura dei soprastanti capitoli da 1 a 7, il Municipio ha portato a conoscenza della commissione la decisione del 18 novembre 2021 delle AIL di aumento delle tariffe CR per i rivenditori all'ingrosso, come è appunto il nostro Comune attraverso la propria Azienda acqua potabile.

Gli aumenti pari a ca. il 20% sono i seguenti (importi IVA 2.5% esclusa):

- **tasse base annua** da 500.-- a 600.-- Fr./l/s.a
- **tassa di consumo per acqua da Cusello** da 0.50 a 0.60 Fr./m³
- **tassa di consumo per acqua da San Rocco** da 0.55 a 0.65 Fr./m³

La tassa base annua, calcolata sul prelievo massimo di 25 l/s stabilito nella convenzione, passa quindi da Fr. 12'500.-- a 15'000.--, sempre IVA 2.5% esclusa.

Quale conseguenza per questi aumenti, per il 2022 si prevede pertanto un grado di copertura dei costi fissi del 52% (era del 54% prima di questo aumento) e quindi con un leggero peggioramento del rapporto sui costi totali.

Come da convenzione vigente dal 2003 tra le AIL e il Comune di Origlio, le tariffe di vendita vengono stabilite dal Municipio di Lugano, senza quindi alcuna voce in capitolo da parte del nostro Comune.

La procedura è quindi formalmente valida e pertanto gli aumenti saranno attivi dal 1° gennaio 2022.

In ragione della tempistica di questa informazione, il preventivo 2022 dell'Azienda acqua potabile, oggetto del presente MM 12/2021, deve ora essere adattato con un aumento dei costi di Fr. 20'000.--, che deve essere compensato, per logica scelta politica vista la prospettata difficile futura situazione dell'Azienda, da un uguale aumento dei ricavi, al fine di mantenere il risultato di esercizio prospettato (Fr. 2'365.--).

Per ottenere questo, il Municipio propone di **aumentare la tassa di consumo a carico dell'utenza da 1.30 a 1.45 Fr./m³**, anche se concretamente, rispetto alla tariffa applicata nel 2021, si tratta di una minor diminuzione della stessa.

Per contro è reale e rimane invariato rispetto a quanto già riportato, l'aumento della tassa sui rubinetti.

Data la più volte citata futura situazione economica dell'Azienda acqua potabile, questo equilibrio finanziario dell'esercizio deve essere mantenuto, per cui non rimane altra scelta che procedere al citato aumento.

Rinunciare a questo aumento, accentuerebbe ancor prima e ancor più l'erosione del capitale proprio.

La commissione aderisce quindi alla proposta del Municipio di mantenere l'obiettivo di un risultato di esercizio con un utile di Fr. 2'365.--.

La conseguenza di questa situazione e dell'aumento tariffale è quindi quella di inserire un emendamento nella risoluzione finale del messaggio municipale, che abbia correggere i conti 331.3101.001 e 443.4240.001, nonché il totale delle spese e dei ricavi.

9. CONCLUSIONE

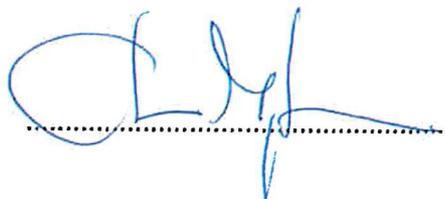
Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. Si propone un emendamento che consideri la comunicazione 18 novembre 2021 delle AIL sugli aumenti tariffali per la vendita di acqua e conseguentemente la correzione dei conti:
 - 331.3101.001 Fornitura acqua da AIL Lugano da Fr. 100'500.-- a Fr. 120'500.--
 - 443.4240.001 Tasse acqua potabile da Fr. 378'000.-- a Fr. 398'000.--

2. È approvato il preventivo dell'Azienda acqua potabile di Origlio per l'esercizio 2022 che chiude con un totale di spesa di Fr. 404'135.-- e un totale di ricavi di Fr. 406'500.--, tenuto quindi conto dell'emendamento del punto 1

Per la Commissione della gestione

Il presidente Christian Magistra

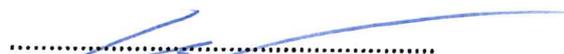


I membri

Marco Castelli

 (relatore)

Ivaldo Cervini



Francesco Peroni



Simone Reinhard-Bosia



Francesco Visani



COMUNE DI ORIGLIO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 23 novembre 2021

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 14/2021

concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

Signore e Signori Consiglieri,

il presente messaggio propone l'adozione di un Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile. Con un regolamento si vuole mettere a disposizione del Comune un nuovo strumento per stimolare un numero crescente di privati cittadini a decidere di operare delle scelte in linea con i contenuti e gli scopi della "Strategia energetica 2050", elaborata dalla Confederazione e approvata dal popolo nel 2017.

Il messaggio vuole anche essere una risposta all'interrogazione del consigliere comunale Valter Gianesello, inoltrata il 5 maggio 2021.

La Commissione delle Petizioni ha esaminato attentamente il messaggio in oggetto tramite il quale il Municipio si pone lo scopo di sensibilizzare maggiormente la popolazione alla protezione dell'ambiente e dell'aria dando contributi concreti ai privati.

Il Regolamento comunale per l'erogazione degli incentivi definisce i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali e permette di predisporre la relativa Ordinanza municipale.

Attualmente il Municipio di Origlio concede incentivi per gli abbonamenti del trasporto pubblico, per l'acquisto di una bicicletta elettrica e come sussidio per la benzina alchilata.

In futuro il Municipio vuole estendere gli incentivi nel campo dell'efficienza energetica e dello sfruttamento delle energie rinnovabili, riconoscendo un sostegno ai privati per misure come:

- il risanamento energetico di un edificio esistente,
- un nuovo edificio a basso fabbisogno energetico,
- gli impianti tecnici per la produzione di energia termica,
- l'impiego dell'energia solare per la produzione di elettricità,
- le analisi energetiche
- e le installazioni di nuove colonnine di ricarica per le auto elettriche.

Si può ipotizzare che l'incidenza annuale della concessione di questi incentivi ammonti a 31'680.- Fr., ai quali vanno aggiunti i 32'000.- Fr. degli incentivi già attualmente erogati. La cifra di 63'680.- Fr. figura quindi nel preventivo comunale 2022 e tale spesa viene compensata da un corrispettivo prelievo dal Fondo per le Energie Rinnovabili (FER).

Se le richieste di incentivi dovessero superare il limite di credito previsto, quelle giunte oltre i limiti fissati verrebbero tenute in sospeso e valutate e decise solo alla fine dell'anno civile.

La Commissione delle Petizioni menziona alcune imprecisioni linguistiche presenti nel Messaggio, nel Regolamento e nell'Ordinanza e per praticità vengono riportate nell'Allegato.

Tenuto conto di quanto esposto, la Commissione delle Petizioni invita il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- È approvato il Regolamento comunale per l'erogazione degli incentivi in favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile, articolo per articolo e nel suo complesso.
- Il Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2022, riservata la ratifica dell'Autorità cantonale competente. Con l'entrata in vigore del Regolamento viene abrogata ogni altra disposizione contraria e incompatibile.

Con la massima stima.

Per la Commissione delle Petizioni

La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini

I membri Dinorah Cervini

Camilla Costa-Fumagalli

Patrizia Galli Bernasconi

Verena Minotti

Sergio Puddu

Giancarlo Soldati



Allegato

Imprecisioni linguistiche nel Messaggio, nel Regolamento e nell'Ordinanza

- A pag. 2 del messaggio, un errore nell'espressione "bicicletta elettrica";
- nell'art. 3 del Regolamento, la mancanza di alcune parole nella prima frase che, corretta, risulta: "Nel limite della disponibilità del credito annuale attribuito specificatamente nel preventivo del Comune a questo scopo, ...";
- nell'art. 3 del Regolamento, punto 1e, un errore nelle parole "una mobilità sostenibile";
- nell'art. 1 dell'Ordinanza, una virgola da eliminare e da sostituire in questo modo "... in favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile in ambito ambientale e climatico, ...";
- nell'art.3 dell'Ordinanza, un errore nell'espressione "benzina alchilata";
- nell'art. 4 dell'Ordinanza, da cambiare l'ordine dei punti: come punto 1 va messo il 3, come punto 2 il punto 1 e come punto 3 il 2;
- nell'art. 4 dell'Ordinanza, punto 3, due errori nelle parole "prima dell'inizio dei lavori";
- nell'art. 5, punto 5.5, due errori nelle parole "Possono beneficiare";
- nell'art. 7 dell'Ordinanza, punto 1, sostituire la parola "committente" con richiedente;
- nell'art. 7 dell'Ordinanza, punto 4, un errore nella parola "tutte";
- nell'art. 8 dell'Ordinanza, punto 4, mancanza di uno spazio e imprecisione nell'espressione "seconda classe";
- nell'art. 8 dell'Ordinanza, punto 7, sostituire l'espressione "il versamento dell'incentivo" con l'importo;
- nell'art. 9 dell'Ordinanza, punto 2, un trattino da eliminare;
- nell'art. 9 dell'Ordinanza, punti 4, 7 e 8, mancanza di uno spazio;
- nell'art. 9 dell'Ordinanza, punto 7, sostituire l'espressione "il versamento dell'incentivo" con l'importo;
- nell'art. 10 dell'Ordinanza, punto 7, sostituire l'espressione "il versamento dell'incentivo" con l'importo;
- nel titolo del Capitolo V dell'Ordinanza, sostituire la parola "Plafond" con Tetto massimo di spesa per gli incentivi;
- nell'art. 12 dell'Ordinanza, punto 2, un errore nelle parole "della somma delle quattro voci";
- e nell'art. 17 dell'Ordinanza, mancanza di una virgola dopo "... per la benzina alchilata del 2007, ...".

MM 16/2021

Approvazione progetto realizzazione eco-centro e relativa richiesta di credito di complessivi Fr. 1'164'600.-

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

La Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita il 16 novembre 2021, prendendo visione ed esaminando il messaggio municipale in oggetto.

0. Premessa

- Il nuovo Messaggio qui discusso è scaturito dal referendum indetto contro la "concretizzazione" dell'eco-centro e la relativa votazione popolare del 20 novembre 2020 con 315 voti favorevoli e 374 contrari
- La Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita e già di partenza si è potuto notare che due commissari su sette stileranno un rapporto di minoranza per cui il rapporto della maggioranza è il seguente:

1. Contenuti del Messaggio

Il Messaggio è volto all'approvazione del progetto e del relativo credito di Fr. 1'164'600.- che prevede, a differenza del progetto votato con il MM3/2020 del 9 marzo 2020, diversi decurtamenti atti a contenere i costi come da volere dei referendisti e votazione del 20 novembre 2020.

2. Aggiornamento del progetto

Tenendo in considerazione le più significative obiezioni il Lodevole Municipio si è chinato a trovare delle soluzioni.

Il precedente progetto prevedeva una costruzione e una struttura portante con la realizzazione di una tettoia metallica, mentre la nuova soluzione prevede una "semplice" tettoia in legno aperta sui quattro lati con l'aggiunta di un monoblocco (baracca di cantiere) con l'ufficio e un bagno.

Per contenere il prezzo vengono pure modificate o stralciate le seguenti opere:

- opere di capomastro, metal costruttore, serramenti
- genio civile e pavimentazione del piazzale (rinuncia ai muri cancellata/parapetto; videosorveglianza; lavaggio dei veicoli)
- rinuncia acquisto contenitori e cassoni (ad eccezione degli interrati RSU)
- rinuncia acquisto carrello elevatore elettrico
- rinuncia acquisto trattore

Il lodevole Municipio ha inoltre rivalutato, come da richiesta dei referendisti, gli orari indicativi di apertura in modo seguente

- martedì 3 ore 07.00 / 10.00
- mercoledì 3 ore 16.00 / 19.00
- giovedì 3 ore 08.30 / 11.30
- venerdì 3 ore 16.00 / 19.00
- sabato 8 ore 09.00 / 17.00

per un totale di 20 ore rispetto alle 12 ore del progetto originale.

Per quanto riguarda gli oneri finanziari da coprire con la tassa base si rimanda alla competente Commissione della Gestione.

Stralciato quanto sopra il resto del progetto resta praticamente identico a quello votato dall'Onorevole Consiglio Comunale nel MM3/2020.

Durante la discussione è emerso che non piace più di quel tanto l'idea di avere quale recinzione una "semplice" ramina metallica, non essendo un bel vedere all'entrata del paese, i commissari chiedono di voler prendere in considerazione la posa di una siepe a copertura della stessa almeno sul lato nord e ovest così da "nascondere" l'interno dell'eco-centro e se possibile senza aumento del credito indicato nel presente messaggio.

3. Conclusioni

Tenuto conto dei cambiamenti rispetto al progetto iniziale il Lodevole Municipio e i 5/7 dei commissari della vostra Commissione urbanistica e lavori pubblici sono convinti di presentare una valida soluzione che tiene conto di tutte le criticità emerse in fase di avvicinamento alla votazione popolare del 20 novembre 2020.

La maggioranza della Commissione urbanistica e lavori pubblici invita l'Onorevole Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. **È approvato il progetto definitivo del 18 ottobre 2021 per la realizzazione di un eco-centro sul mappale No. 770 RFD di Origlio allestito dallo Studio d'ingegneria Brugnoli e Gottardi SA;**
2. **È accordato il relativo credito di complessivi Fr. 1'164'600.-, IVA inclusa;**
3. **Il credito viene scritto al conto investimenti e ammortizzato come indicato nel presente messaggio municipale. Scadenza del credito 31.12.2023.**

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici

Il presidente

René Widmer (relatore)

I membri

Stefano Cattani

Bruno Gianinazzi

Roberta Pedrini

Jody Trinkler

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DI ORIGLIO

MM 16/2021 PROGETTO REALIZZAZIONE ECO-CENTRO E RELATIVA RICHIESTA DI CREDITO DI COMPLESSIVI FR. 1'164'600.-

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

A seguito del MM 3/2020 approvato dal CC in data 9 marzo 2020 con 20 voti favorevoli, 1 contrario e un astenuto e successivamente bocciato in seguito a referendum in votazione popolare con 374 voti contrarie 315 voti favorevoli, ci si aspettava molto da questa revisione.

Si comprende la difficoltà nel dover ascoltare chi ha votato contro e allo stesso tempo tenere in considerazione chi ha votato a favore. Questo, richiedeva una non facile riflessione approfondita, cosa che purtroppo non sembra essere stata fatta.

Infatti il Messaggio Municipale così come presentato, non è altro che una brutta fotocopia del vecchio, MM 3/2020, una vera delusione.

I punti ancora in sospeso che non sono stati presi in considerazione sono svariati:

Il pensiero di eco-centro del Municipio continua ad essere vecchio di una decina di anni e, non sembra disposto a volerlo rivedere.

Lo stesso impone delle dimensioni minime e di conseguenza dei costi non indifferenti, ma soprattutto gestionali dovuti anche a scelte tecniche.

Ora considerata l'onda verde, l'impegno dell'industria nel ridurre il confezionamento, le possibilità offerte oggi dalle grandi catene di distribuzione di ripresa dei rifiuti e, in generale il cambiamento in atto nella società sulla questione rifiuti, ci si dovrebbe chiedere se ha ancora senso nel 2021 prevedere la raccolta "in casa" di tutte le tipologie di rifiuti!?

Origlio necessita di un eco-centro completo!?

Non sarebbe sufficiente un eco-punto, come quello attuale, supportato da una convenzione con privati per i casi particolari saltuari!?

Purtroppo dal MM si evince che il Municipio non è proprio interessato ad approfondire il tema.

Nonostante si possono notare nel MM degli sforzi per aumentare gli orari di apertura, vincolare la struttura alla presenza di un custode nel momento di apertura, non rappresenta una scelta ottimale, evitare la raccolta dei rifiuti "speciali", eviterebbe l'obbligo della presenza di un addetto.

L'accesso all'eco-centro sul mappale 770, nonostante le misure rientrino nei parametri minimi (visibilità 50 mt) lasciano dubbi già ora sulla sicurezza in entrata e uscita, stesso discorso se in futuro si volesse in un secondo tempo offrire l'accesso con tessera.

Parcheggi: di solito quando si scaricano i rifiuti dall'abitacolo dell'automobile si apre il baule e/o la portiere, sarebbe pertanto il caso di farli per lo meno più larghi, (attualmente previsti di dimensione standard).

Delusione anche e soprattutto per la questione Mappale 682, che avrebbe permesso la sistemazione e un leggero ampliamento dell'attuale eco-punto al posto di questo monumento.

Il Municipio ha sempre cercato di farlo passare come protetto, ad oggi invece non è ancora vincolato. Lo stesso dovrebbe silenziosamente divenirlo solo con la revisione attuale del piano regolatore MM15/2021.

L'opzione alternativa quindi c'è sempre stata, semplicemente qualcuno non è mai voluto entrare in materia, argomentarla e discuterla in modo serio e trasparente.

CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, si ritiene il caso di rivalutare il progetto alla realtà attuale, pertanto, si chiede al Consiglio Comunale di rinviare al Municipio il MM 16/2021 – APPROVAZIONE PROGETTO DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO E RELATIVA RICHIESTA DI CREDITO DI COMPLESSIVI FR. 1'164'600.-

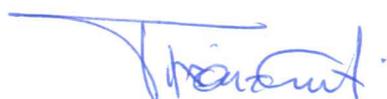
Con la massima stima

Per la Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici

Marco Castelli (relatore)



Tiziano Curti



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 16/2021 – APPROVAZIONE PROGETTO DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO E RELATIVA RICHIESTA DI CREDITO DI COMPLESSIVI FR. 1'164'600.-

1. Considerazioni introduttive

Il MM in esame sottopone all'attenzione del CC il nuovo progetto di data 18 ottobre 2021, allestito dallo Studio d'Ingegneria Brugnoli e Gottardi SA, per la realizzazione di un ecocentro sul mappale nr. 770 RFD di Origlio e la concessione del relativo credito di complessivi CHF 1'164'600.

Si rammenta che il progetto per la realizzazione di un ecocentro comunale ha alle spalle un lungo iter, nel quadro di una strategia per la raccolta dei rifiuti che nelle varie fasi precedenti ha sempre ottenuto un consenso ampio e trasversale da tutte le forze politiche del Comune. Come noto, un primo progetto di eco-centro, elemento centrale di tale strategia, è già stato esaminato ed approvato da questo consesso in data 9 marzo 2020 con un'ampissima maggioranza, ma è stato poi bocciato nella votazione popolare del 29 novembre 2020 (315 voti favorevoli, 374 contrari).

Il Municipio, rinnovato per 2/5 dopo le votazioni dello scorso aprile, ha subito ripreso ad occuparsi della tematica, ritenuta prioritaria nell'interesse della popolazione, in coerenza con i vari passi finora intrapresi, riesaminando il progetto e tenendo in considerazione, per quanto possibile, gli elementi e le riflessioni proposti da coloro che vi si erano opposti.

Nel progetto revisionato del 18 ottobre 2021, ora qui in discussione ed oggetto del presente MM, sono dunque specificatamente confluiti gli approfondimenti e gli interventi riguardanti in particolare il contenimento del costo di realizzazione dell'opera, per il quale erano state sollevate le principali obiezioni. Un altro tema sensibile era stato quello degli orari di apertura. Nel suo MM, il Municipio ha trattato in dettaglio questi punti: se ne esamineranno di seguito gli aspetti finanziari, di competenza della Commissione della Gestione.

Prima di entrare nel merito, vanno anche segnalate e ricordate le motivazioni e spiegazioni illustrate dal Municipio alle pagine 1-5 del MM su di un altro tema d'attenzione, ossia quello della scelta dell'ubicazione dell'eco-centro, la cui realizzazione è prevista come noto sul sedime al mappale nr. 770 RFD Origlio, di proprietà del Comune. Il Municipio evidenzia a tal proposito che:

- (i) per la realizzazione dell'ecocentro è necessario liberare l'attuale area che andrà poi destinata a posteggi nel contesto della riqualifica di tutto il comparto "Al Lago", e
- (ii) che a tale scopo l'unica ubicazione idonea e appropriata allo scopo, e dotata dei requisiti di pianificazione e delle necessarie autorizzazioni da parte dei vari uffici preposti, è quella del mappale 770 RFD Origlio, mentre altre soluzioni non sono ritenute percorribili, non sono dotate dei necessari requisiti, o non sono coerenti con la visione strategica finora condivisa, in cui sono previsti vari eco-punti, in parte già realizzati, ed un eco-centro centralizzato, dotato di tutti i servizi di raccolta necessari.

Ragioni per cui gli scriventi condividono la posizione del Municipio di mantenere l'ubicazione dell'eco-centro sul mappale 770 RFD Origlio anche nel contesto del nuovo progetto. Questa constatazione di principio si impone, a giustificazione dell'ulteriore analisi del MM.

Per la parte tecnica, inclusi i costi e quindi per come viene realizzata l'opera, lasciamo l'analisi di dettaglio alla competente commissione urbanistica e lavori pubblici, limitandoci in questo ambito agli aspetti generali e finanziari.

2. Aspetti finanziari

Aggiornamento del progetto

La principale obiezione sollevata nel contesto della votazione del 29 novembre 2020 sul precedente progetto di eco-centro, di cui al MM 3/2020 (che era comunque stato approvato ad ampia maggioranza dal CC), riguardava il costo di realizzazione dell'opera, ritenuto troppo elevato (complessivi CHF 1'825'000, che includevano anche l'acquisto di un trattore e carrello elevatore per il potenziamento del parco veicoli, per consentire i trasporti dei rifiuti in autonomia).

Come si evince dal MM in discussione, il Municipio si è dunque chinato sulla problematica, al fine di trovare delle soluzioni condivise per il contenimento (possibilmente importante) dei costi di realizzazione della struttura.

Gli intervenenti progettuali concordati all'unanimità dall'Esecutivo permettono ora di presentare una soluzione con un costo complessivo – onorari fino alla domanda di costruzione esclusi – di CHF 954'400, con però un ulteriore incremento valutato di CHF 172'600 a causa del rincaro generalizzato dei prezzi delle materie prime e dei trasporti, che eleva il costo dell'opera a CHF 1'127'000, come meglio desumibili nel dettaglio (cf. pag. 22 della relazione tecnica dello Studio Brugnoli & Associati, e relativi allegati, annessa al MM 16/2021):

	<u>CHF</u>
Opere del genio civile e pavimentazione (compresi onorari, imprevisti ed IVA)	976'500
Opere edili (compresi onorari, imprevisti ed IVA)	106'500
Contenitori e cassoni (compresi imprevisti ed IVA)	38'400
Scaffalatura - arredi - mobili (compresi imprevisti ed IVA)	5'600
Totale	<u>1'127'000</u>

A cui va aggiunto l'onorario per la revisione del progetto di CHF 37'600 per prestazioni fino alla domanda di costruzione, per dunque complessivi **CHF 1'164'600** (tutte le cifre da intendersi IVA inclusa).

Rispetto al primo progetto, il **risparmio complessivo per la realizzazione dell'opera** preventivata si attesta dunque a **CHF 810'600**, che come riportato a pagina 6 del MM, sono riconducibili ai seguenti interventi di modifica del precedente progetto:

Fr. 270'700.-	opere edili tettoia + monoblocco (minori costi per la costruzione dell'edificio; opere da capomastro, metalcostruttore, serramenti, ecc.)
Fr. 155'600.-	opere del genio civile e pavimentazione del piazzale (rinuncia a muri; cancellata/parapetto; video sorveglianza; lavaggio veicoli)
Fr. 120'900.-	rinuncia acquisto contenitori e cassoni (ad eccezione degli interrati RSU)
Fr. 21'400.-	riduzione scaffalature – arredi – mobilio
Fr. 42'000.-	rinuncia acquisto carrello elevatore elettrico
Fr. 200'000.-	rinuncia acquisto trattore

Il risparmio effettivo risulta tuttavia concretamente ridotto a **CHF 638'000**, a causa del sopraccitato aggravio generalizzato dei prezzi.

Il Municipio specifica inoltre che dopo attento esame di tutte le posizioni, è giunto alla conclusione che un'ulteriore riduzione dei costi realizzativi (ad esempio tramite un ridimensionamento della superficie del piazzale dell'eco-centro) non è praticabile o comunque ulteriori interventi non permetterebbero un'importante riduzione dei costi, mentre avrebbero quale concreta conseguenza una riduzione del servizio offerto all'utenza.

In tal senso va dunque senz'altro riconosciuto il **significativo contenimento dei costi di realizzazione dell'opera**.

Va comunque sottolineato che tale risultato è reso possibile principalmente da **scelte di progettazione e di realizzazione diverse rispetto al primo progetto presentato**, effettuate con il preciso obiettivo di una riduzione dei costi (sostituzione dell'edificazione di un edificio con una struttura prefabbricata, rinuncia alla realizzazione di muri e cancellata con una recinzione in ramina, rinuncia ad opere di pavimentazione per lavaggio veicoli, rinuncia all'acquisto di benne che verranno invece prese in leasing, rinuncia all'acquisto del trattore e carrello elevatore, ecc.).

Mentre **altri interventi** (ad esempio il ridimensionamento dell'eco-centro ad una superficie inferiore a quella minima di 1'000 m²), ecc. **non sarebbero stati possibili** o comunque idonei per garantire una struttura che consenta una fruizione efficiente e che sia conforme ai disposti di legge e ai parametri previsti dalle norme di pianificazione e ai requisiti imposti dai vari uffici competenti.

Costi di gestione dell'eco-centro

A pagina 8 del MM vengono dettagliate le ripercussioni finanziarie dell'operazione, in termini di costi annui dovuti alla realizzazione e alla gestione dell'ecocentro.

1. Investimento complessivo Fr. 1'164'600.-		
A) Capitale di terzi	1.15% di Fr. 1'000'000.-	= Fr. 11'500.-
B) Ammortamenti		
- Opere del genio civile e pavimentazioni	2.0% di Fr. 976'500.-	= Fr. 19'530.-
- Opere edili	2.5% di Fr. 106'500.-	= Fr. 2'662.-
- Contenitori interrati	10.0% di Fr. 38'400.-	= Fr. 3'840.-
- Arredi – mobilio	10.0% di Fr. 5'600.-	= Fr. 560.-
- Onorario progettista sino a domanda costruzione	10.0% di Fr. 37'600.-	= Fr. 3'760.-
2. Spese di gestione e manutenzione		
A) Elettricità e acqua potabile		= Fr. 3'000.-
B) Manutenzioni diverse		= Fr. 1'000.-
C) Assicurazioni e diversi		= Fr. 3'000.-
3. Noleggio benne- contenitori- paloxe – ecc.		= Fr. 18'000.-
4. Trasporti		= Fr. 10'000.-
5. Prestazioni dipendenti comunali		
ore 1'267 a Fr. 30.- = Fr. 38'010.-		
dedotti Fr. 15'500.- già ora annualmente conteggiati		= Fr. 22'510.-
Totale oneri annuali da coprire con la tassa base rifiuti		= Fr. 99'362.-

A tal proposito, si esprimono alcune annotazioni di dettaglio:

- Il **finanziamento** per la realizzazione dell'opera è previsto mediante l'accensione di un prestito bancario di CHF 1'000'000: applicando un tasso d'interesse indicativo stimato all'1.15% p.a. i costi finanziari ammontano annualmente a CHF 11'500.
- Dal profilo degli **ammortamenti**, conformemente ai parametri lineari da applicare, l'incidenza annua è pari inizialmente a CHF 30'352 all'anno, dopodiché dall'11° anno seguente la realizzazione dell'opera andranno progressivamente a diminuire in ragione dei tassi differenziati a seconda del tipo di cespite.
- Va osservato come **alcune delle scelte di progettazione e realizzazione dell'opera a cui si è mirato per consentire il contenimento dei costi** – ad esempio la rinuncia all'acquisto di benne e contenitori che vengono invece presi in leasing – **comportano giocoforza un aumento dei costi di gestione** (quantificati in CHF 18'000 p.a.). Anche la scelta di non dotarsi del trattore con carrello elevatore comporta maggiori **costi di trasporto** fatturati da terzi esterni, in quanto non sarà possibile gestirli in proprio (CHF 10'000 p.a.).
- Il tema degli **orari d'apertura**, particolarmente "sentito" nel contesto della votazione del novembre 2020 benché non si tratti di un elemento integrante del progetto di edificazione dell'eco-centro, è stato oggetto di approfondita analisi da parte del Municipio, che come illustrato a pag. 7 del MM, ha portato le aperture da 12 a 20 ore settimanali, distribuite su più giorni (dal martedì al sabato) e in fasce orarie diverse per consentire l'utenza alle persone con esigenze e possibilità diverse. In questo modo è dunque da ritenersi opportunamente considerata la suggestione, emersa anche in votazione popolare, di estendere gli orari di apertura, anche se, come già a suo tempo sottolineato, tale aspetto può sempre ancora essere adeguato per tenere conto delle esigenze effettive degli utenti.

Da questa importante estensione degli orari d'apertura (+ 8 ore settimanali, ossia + 67% di tempo d'apertura) derivano però anche i maggiori costi di gestione, in particolare per quanto concerne l'impegno degli addetti comunali preposti alla sorveglianza, manutenzione e organizzazione dell'eco-centro, quantificabili in 1'267 ore all'anno, per un costo complessivo di CHF 38'010, che rispetto al costo attuale di CHF 15'500 comportano un **aumento del costo di gestione annuo di CHF 22'510**. La presenza dell'addetto comunale durante gli orari di apertura è per altro ritenuto fondamentale da parte del Municipio, per motivi di responsabilità, gestione e assistenza agli utenti, ragion per cui non è stata considerata l'ipotesi di un accesso libero.

Impatto sulla tassa di base

I costi finanziari, di ammortamento e di gestione summenzionati andranno necessariamente ad incidere sulla **tassa di base sui rifiuti**, in quanto con l'adozione del nuovo modello contabile MCA2, tali oneri (relativi al costo dell'infrastruttura di raccolta) devono essere necessariamente coperti con tale tributo, e non possono ad esempio andare ad impattare sulla tassa sul sacco (che copre unicamente lo smaltimento) o men che meno sulla gestione ordinaria che deve essere coperta con le imposte.

È dunque inevitabile, in quanto risultanza aritmetica di un'impostazione contabile imperativa di legge, che la realizzazione di un'opera che serve alla raccolta dei rifiuti (eco-punti, eco-centro, ecc.), e la sua gestione, debbano essere finanziate con la tassa di base, che dovrà dunque essere aumentata.

Il Municipio, considerando anche l'ammortamento per la realizzazione di un nuovo eco-punto con contenitori interrati presso la casa comunale (non oggetto del presente MM) quantifica **l'aumento delle tariffe della tassa di base rifiuti** (in applicazione dell'art. 15 del Regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti) in ca **CHF 75.- p.a.** per economia domestica, **da CHF 170 a CHF 245 p.a.**

Un aumento non trascurabile in termini percentuali (+ 44%) che però in cifre assolute equivale a ca. 20 centesimi al giorno per economia domestica. Aumento dunque che gli scriventi reputano certamente giustificato e anche accettabile, considerati il miglioramento e la qualità del servizio che potrà così essere offerto alla cittadinanza, rispetto alla situazione attuale.

3. Conclusione

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della Gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

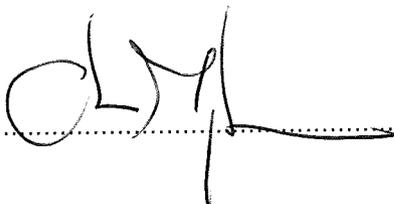
1. È approvato il progetto definitivo del 18 ottobre 2021 per la realizzazione di un eco-centro sul mappale nr. 770 RFD di Origlio allestito dallo Studio d'ingegneria Brugnoli e Gottardi SA;
2. È accorato il relativo credito di complessivi Fr. 1'164'000.-, IVA inclusa;
3. Il credito viene scritto al conto investimenti e ammortizzato come indicato nel presente messaggio municipale. Scadenza del credito: 31.12.2023

* * * * *

Per la Commissione della gestione

Il presidente

Christian Magistra

 (relatore)

I membri

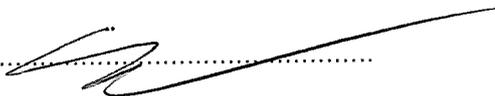
~~Gian Luca Cantarelli~~

.....

~~Marco Castelli~~

.....

Ivaldo Cervini



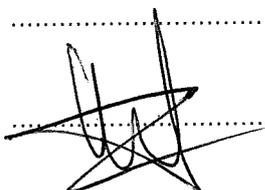
~~Francesco Penni~~

.....

~~Simone Reinhard Bosia~~

.....

Francesco Visani



RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 16/2021 – APPROVAZIONE PROGETTO DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO E RELATIVA RICHIESTA DI CREDITO DI COMPLESSIVI FR. 1'164'600.-

1. DESCRIZIONE GENERALE

Con il presente Messaggio il Municipio sottopone in esame il progetto per la realizzazione del nuovo eco-centro, sul mappale No. 770 RFD di Origlio e la concessione del relativo credito di complessivi Fr. 1'164'600.-.

Il MM rappresenta la revisione del progetto per la realizzazione dell'eco-centro già presentata con il MM 3/2020 approvato dal CC in data 9 marzo 2020 con 20 voti favorevoli, 1 contrario e un astenuto e successivamente bocciato, in seguito a referendum, in votazione popolare con 374 voti contrarie 315 voti favorevoli.

L'eco-centro rappresenta, un' tassello fondamentale nella strategia dello smaltimento dei rifiuti per la quale sono già stati creati dei punti-RSU ed è stato designato il mappale 770 RFD già nel dicembre del 2017 quando il CC ha approvato la modifica di PR.

A seguito della bocciatura popolare il Municipio, rinnovato per 2/5, ha comunque deciso di riproporre un progetto allestito dallo studio d'ingegneria Brugnoli e Gottardi SA, con una forte riduzione dell'investimento (uno dei principali punti di obiezione durante la campagna di avvicinamento alla votazione), ma mantenendo le funzionalità precedentemente esposte.

Il nuovo progetto è così composto:

- piazzale di ca. 1'000 mq
- area nord 5x benne scarrabili,
- area sud 3x benne scarrabili
- tettoia in legno lamellare 18 x 7 metri che sostituisce il precedente edificio,
- un monoblocco prefabbricato 5.3 x 2.2 metri in cui sono previsti un piccolo ufficio e wc.,
- un'area per la sosta temporanea di veicoli dell'utenza (14 posti),

L'eco-centro è completamente chiuso sui quattro lati per un'altezza di due metri, al fine di evitare possibili abusi, ma non più con dei muri di cinta ma con una classica rete metallica al fine di ridurre i costi.

Inoltre, durante gli orari di apertura, il centro sarà costantemente custodito da un operaio comunale, che fungerà anche da "consulente" per il corretto smaltimento e deposito dei vari rifiuti e è prevista la predisposizione per video-sorveglianza.

Dal profilo dell'accessibilità, è previsto un accesso carraio della larghezza di 8 metri lungo via Taverne come pure un accesso pedonale dal fiume.

A completamento del piano smaltimento rifiuti è pure previsto un punto-RSU (non in questo MM) sul sedime dove è attualmente ubicato l'eco-centro.

2. ASPETTI FINANZIARI

Preventivo dei costi

I costi di realizzazione, per complessivi Fr. 1'127'000.- comprendono:

- | | |
|--------------------------|---------------|
| - opere del genio civile | fr. 976'500.- |
| - opere edili | fr. 106'500.- |
| - contenitori e cassoni | fr. 38'400.- |
| - arredi | fr. 5'600.- |

A questi costi occorre aggiungere fr. 60'000.- relativi all'onorario dei progettisti fino al progetto definitivo MM 3/2020 e al preventivo dei costi e ulteriori 37'600 per l'aggiornamento del progetto, per un totale di fr. 1'224'600.—IVA inclusa.

Si precisa come i costi di 60'000.—CHF di onorari siano già stati contabilizzati nell'esercizio 2020 alla voce di conto 002.3132.002 e non sono quindi presenti nell'attuale richiesta di credito.

I minor costi di 818'600.-- Fr. (non considerando l'aggiornamento dei prezzi che riduce il risparmio a 638'000.- CHF) sono imputabili a:

- Fr. 270'700.-- opere edili (effettivo risparmio con la rinuncia alla costruzione in beton e l'ottenimento della pensilina al costo di Fr.200.--)
- Fr. 155'600.-- opere genio civile e pavimentazione (effettivo risparmio principalmente dato dalla rinuncia del muro di cinta, videosorveglianza, e lavaggio veicoli)
- Fr. 120'900.-- rinuncia acquisto contenitori e cassoni (questo è un minor investimento, ma il costo si ripercuote sulla gestione con il noleggio degli stessi)
- Fr. 21'400.-- riduzione arredo e scaffalature (effettivo risparmio)
- Fr. 42'000.-- rinuncia carrello elevatore (parziale risparmio in parte aumenterà i costi di gestione per servizi esterni)
- Fr. 200'000.-- rinuncia acquisto trattore (parziale risparmio in parte aumenterà i costi di trasporto per le benne affidati ad un partner privato)

Finanziamento e ammortamenti

Il finanziamento è previsto mediante l'accensione di un prestito bancario per fr. 1'000'000.-, calcolato con un tasso d'interesse indicativo dell'1.15% e pertanto un'incidenza annua di fr. 11'500.-.

Dal profilo degli ammortamenti, conformemente all'apposito regolamento, l'incidenza annua è pari a Fr. 30'352.- per i primi 10 anni, di Fr. 22'192.- fino al 40. anno e infine di fr. 19'5300.- fino al 50.

Investimento e conseguenze sulla tassa sui rifiuti – tassa base

I commissari della gestione si sono chinati con particolare attenzione sulle conseguenze sulla tassa base, derivanti dalla realizzazione di questo importante progetto di seguito una tabella sulla situazione:

Categoria	Casi 2021	Tariffa	Totale	Incidenza	casi ponderati
Economie domestiche e app. Vacanza	725.5	CHF 170.00	CHF 123'335.00	100.00%	726
Attività economiche accessorie	54	CHF 60.00	CHF 3'240.00	35.29%	19
Uffici fino a 3 unità lavorative	9.5	CHF 555.00	CHF 5'272.50	326.47%	31
Uffici da 4 a 9 unità lavorative	4	CHF 755.00	CHF 3'020.00	444.12%	18
Uffici oltre 10 unità lavorative	1	CHF 955.00	CHF 955.00	561.76%	6
					799

Da questa analisi si evince che per ogni 100'000.-- Fr. Investiti con un ammortamento sui 50 anni e un tasso interesse del 1.15% l'influenza annua per fuoco sia di Fr. 3.95, mentre ogni 10'000.-- Fr. nella gestione corrente influiscano nella misura 12.50 Fr.

Considerando così come da MM un totale degli oneri annuali siano pari a Fr.114'862.-- , che corrispondono a 143.75 Fr. per ogni economia domestica, sulla base di questa considerazione il municipio stima un aumento dell'attuale tassa base da 170.-- a 245.-- Fr. già considerando all'investimento dell'eco-punto presso il municipio.

I commissari ritengono che la sostenibilità economica dell'investimento sia certamente sopportabile per il nostro Comune, ma dovendo obbligatoriamente coprire questi costi con la tariffa base, e al tempo stesso non va dimenticato che il popolo ha respinto il precedente messaggio precedente anche per l'aumento della tassa base che coincide con l'aumento di una serie di tasse causali dovuto al passaggio al metodo contabile MCA2.

3. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Strategia gestione rifiuti e servizio all'utenza

Il Municipio, nel suo MM, informa che attraverso un apposito credito prevede la realizzazione di un eco-punto nei pressi dell'edificio comunale, con 4/5 contenitori interrati.

L'implementazione della strategia comunale per i rifiuti, con la presenza di una serie di punti-RSU capillari per i rifiuti solidi urbani e la concentrazione in un eco-centro multifunzionale, oggetto del presente MM, ha comportato anche la definizione di un'offerta iniziale di gestione (sia dal profilo degli orari e dei giorni di apertura sia dal lato delle tipologie di raccolta).

A questo proposito i commissari, ritenuta l'importante incidenza di questo investimento sulla tassa base dei rifiuti, tenuto conto della concentrazione di differenti servizi, constatano come: la presenza all'interno dell'eco-centro dei rifiuti speciali imponga una pensilina, come pure la presenza di un addetto qualificato, nel momento in questi siano accessibili.

La scelta di garantire la presenza di un operatore, oltre ad aumentare notevolmente i costi di gestione, limita al tempo stesso gli orari di apertura incidendo sulla tassa base, di conseguenza ribaltando il costo generato da alcuni cittadini maleducati su coloro che sono attenti e disciplinati.

4. CONSIDERAZIONI FINALI

1. L'investimento proposto è in linea con il costo supportato da altri comuni per un eco-centro ed influisce in misura limitata sulla tassa base.
2. Il servizio offerto in termine di tipologia di rifiuti trattati è completo, ma questo impone determinati investimenti, in particolare alcuni rifiuti speciali impongono la presenza di un addetto formato (vedasi disposizioni ACR <https://www.aziendarifiuti.ch/Rifiuti-speciali-in-ecocentri-e-magazzini-comunali-1d212c00>), per cui non sarebbe consentito l'accesso all'ecocentro senza la presenza di un tecnico. I commissari ritengono che la presenza o meno di un addetto comunale debba essere una scelta indipendente, legata alla gestione corrente, e non alla struttura stessa poiché questo implicherebbe un vincolo di costi sulla gestione corrente non indifferente.

Si considera quindi che per quanto riguarda:

1. Colori, lacche, colle, resine;
2. Solventi, emulsioni, prodotti fotochimici, basi;
3. Medicinali, termometri, sbiancanti, prodotti di pulizia, bombolette spray, prodotti chimici, reagenti;
4. Acidi, pesticidi, rifiuti speciali sconosciuti;
5. Accumulatori auto

Non sia necessario avere una raccolta tutti i giorni di apertura dell'eco-centro, ma bensì con azioni mirate come quella a disposizione dei comuni aderenti organizzata dall'Unità mobile ACR, che per incentivare e agevolare la consegna dei rifiuti speciali da parte delle economie domestiche, ACR organizza due volte all'anno un servizio di raccolta

In primavera e in autunno, tappa dopo tappa, l'Unità mobile ACR – automezzo predisposto per la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali - raggiunge più di un centinaio di comuni che non dispongono di centri specializzati per il ritiro dei rifiuti speciali.

In alternativa una raccolta di questo tipo potrebbe essere organizzata in giorni specifici all'interno dell'eco-centro.

3. La predisposizione per un accesso all'area con badge/o aperture temporizzare deve essere prevista
4. La scelta di garantire la presenza di un addetto comunale presso all'ecocentro non deve essere parte integrante del progetto, ma bensì legata al costo beneficio del rispetto del regolamento, della sensibilità e della necessità di aiuto da parte dei cittadini e deve poter essere rivalutata in ogni momento.
5. Si rende necessaria la revisione del regolamento sui rifiuti al fine di poterli gestire come proposto nel messaggio, in quanto la gestione dei rifiuti speciali è parzialmente in conflitto con il messaggio proposto.

5. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione della gestione invitano il municipio a ritirare il MM al fine di poterlo adeguare con le osservazioni avanzate, in quanto un emendamento in questo senso non potrebbe essere considerato come di poco conto, in caso contrario invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere come consentito dall art. 57 della LOC:

1. Chiediamo al Consiglio Comunale di rinviare al Municipio il MM 16/2021 – APPROVAZIONE PROGETTO DI REALIZZAZIONE ECO-CENTRO E RELATIVA RICHIESTA DI CREDITO DI COMPLESSIVI FR. 1'164'600.-

Per la Commissione della gestione

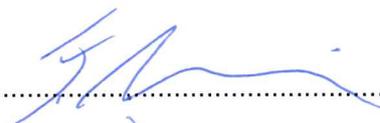
I membri

Marco Castelli



.....

Francesco Peroni



..... (relatore)

Simone Reinhard-Bosia



.....

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 21/2021 TENDENTE A DISCUTERE IL PIANO FINANZIARIO 2021-2025 COMUNE ORIGLIO

1. PREMESSA

Per la prima volta un Piano finanziario viene accompagnato da un rapporto della commissione della gestione e questo nel rispetto del nuovo art. 152 della LOC, che impone al Municipio la presentazione di un messaggio municipale.

In tal senso il presente rapporto ha volutamente anche una funzione didattica, che si spera possa aiutare i Consiglieri comunali a meglio comprendere la materia.

Come da art. 152 cpv. 2 e come già in passato, non vi sarà alcuna proposta di risoluzione, né il messaggio né il rapporto saranno oggetto di votazione, ma gli stessi serviranno da base per la discussione generale in Consiglio comunale.

2. BASE LEGALE

Secondo l'art. 152 della Legge organica comunale LOC vale quanto segue (caso di Origlio > 500 abitanti, per cui obbligatorio):

Piano finanziario

Art. 152¹A supporto di una corretta gestione delle finanze il comune si dota di un Piano finanziario. Per i comuni con meno di 500 abitanti il Piano finanziario è facoltativo.

²Il municipio lo sottopone per informazione e discussione al legislativo comunale con messaggio municipale.

³Il Piano finanziario va aggiornato e sottoposto al legislativo quando vi sono modifiche di rilievo, in particolare in presenza di importanti progetti di investimento, in ogni caso almeno una volta per legislatura, di regola in concomitanza con il preventivo successivo alle elezioni generali.

⁴Il regolamento comunale può prevedere aggiornamenti più frequenti del Piano finanziario.

Questo documento, denominato "Piano finanziario 2021-2025" e datato 3 novembre 2021, **non è logicamente il primo Piano finanziario adottato dal Comune di Origlio.**

Essendo però già a fine 2021, dal punto di vista pratico è più un Piano finanziario 2022-2025, coprendo appunto un quadriennio.

Il Piano finanziario è stato elaborato assieme allo studio BDO SA, Lamone, che funge pure da ufficio di revisione per il nostro Comune.

2. CONCETTI BASE PER IL PIANO FINANZIARIO

Secondo l'art. 156 della Legge organica comunale LOC vale quanto segue (caso di Origlio > 500 abitanti, per cui obbligatorio):

"Il Comune deve dotarsi di un Piano finanziario, allestito dal Municipio, che contenga le indicazioni:

- sulle spese e sui ricavi della gestione corrente
- sugli investimenti
- sul fabbisogno finanziario e il possibile finanziamento
- sull'evoluzione del patrimonio, dei debiti e del capitale proprio"

Gli obiettivi di questo strumento sono sostanzialmente raggruppati in due categorie:

- obiettivi di politica finanziaria
- obiettivi di pianificazione finanziaria

Nell'esame e nel giudizio di questo Piano finanziario occorre quindi identificare almeno le componenti principali:

- evoluzione del risultato d'esercizio con particolare attenzione al gettito fiscale
- investimenti

così da permettere la stesura dei preventivi e preliminarmente di prendere tutte le decisioni più importanti considerando la loro sostenibilità economica.

Tra le decisioni più importanti vi è sicuramente quella della definizione del moltiplicatore d'imposta.

In sostanza il Piano finanziario è utile per cercare di intravedere il futuro delle finanze comunali con un minimo di respiro temporale e di progettualità.

Il Piano finanziario viene discusso in Consiglio comunale, ma come già indicato non è oggetto di votazione.

L'attuale versione 2021-2025 si basa sui dati di consuntivo 2020 e di preventivo 2021 e 2022 (quest'ultimo non ancora approvato, poiché oggetto di esame nello stesso Consiglio comunale del presente Piano finanziario), con i necessari aggiornamenti all'attualità.

È inoltre importante sottolineare come il Piano finanziario non può mai essere ritenuto definitivo, in ragione in particolare delle costanti incertezze sui flussi finanziari tra Cantone e Comuni e dei costi a carico dei Comuni per il risanamento delle finanze cantonali.

L'invito alla prudenza non è quindi mai sufficiente e a maggior ragione l'adeguamento del Piano finanziario almeno biennale, sancito come obbligatorio dalla legge, diventa quindi indispensabile.

3. OBIETTIVI GENERALI DI LEGISLATURA

Gli obiettivi di legislatura sono principalmente rivolti ad aspetti di investimenti.

Si tratta certamente di elementi fondamentali, ma che richiedono tempo e importante impiego di energie, condizionati inoltre da molti fattori imprevedibili.

Proprio per questo motivo anche il precedente Piano finanziario indicava questi obiettivi di legislatura.

Come nei Piani finanziari a partire dal 2012-2016, anche in questo Piano finanziario si prevede un solo scenario di valore del moltiplicatore politico e in particolare il mantenimento di quello esistente (70%).

3. INDICAZIONI GENERALI NUOVO PIANO FINANZIARIO

Quali sono gli elementi tecnici predominanti di questo Piano finanziario?

- **l'equilibrio finanziario a medio termine, obiettivo fondamentale della LOC (art. 151), non è raggiunto a fine quadriennio** (si tratta in sostanza di avere a medio termine un conto di gestione corrente non negativo)
- **a fine 2025 il debito pubblico** aumenterà a Fr. 9'496'441.-- e il debito pubblico pro capite arriverà a Fr. 6'127.-- (**+ 275%** rispetto a inizio 2021)
- **a fine 2025 il capitale proprio diminuirà** a Fr. 2'963'926.-- (- 16.40% rispetto a inizio 2021), a causa di un disavanzo totale di Fr. 603'343.--
- **il grado di autofinanziamento sul periodo è pari al 15%** (rapporto tra autofinanziamento e investimenti netti)

Il moltiplicatore aritmetico varia tra il valore minimo 69.56% del 2021 e i quello massimo del 74.22% del 2021 ed è quindi sostanzialmente costante.

Nell'elaborazione di questo Piano finanziario vi è stato un approccio molto prudente verso le imposte d'esercizio, evidenziato in particolare dall'adozione di un incremento delle imposte delle persone fisiche inferiore all'incremento del prodotto interno lordo PIL, dall'annullamento dal 2023 delle sopravvenienze e inoltre dalle incognite legate alla pandemia.

4. OBIETTIVI FINANZIARI

Per poter definire la strategia e quindi le soluzioni da adottare (in sostanza la definizione del moltiplicatore d'imposta e degli investimenti), occorre definire dapprima gli obiettivi di politica finanziaria.

Occorre quindi muoversi all'interno dei seguenti elementi:

- debito pubblico (obiettivo probabilmente primario)
- capitale proprio
- alleggerimento fiscale
- gestione corrente

In tutto questo contesto, particolare riguardo deve pure essere dato agli investimenti, in quanto è evidente come in base al loro volume (molto importante per il nostro Comune in questi anni fino al 2025), l'incidenza sulla gestione e conseguentemente sui risultati d'esercizio potrebbe essere molto diversa.

4.1 DEBITO PUBBLICO

Debito pubblico = capitale di terzi + finanziamenti speciali - beni patrimoniali

dove:

- capitale di terzi = impegni correnti + debiti a medio e lungo termine + transitori passivi
- finanziamenti speciali = accantonamento per manutenzione straordinaria delle canalizzazioni + contributi sostitutivi PCI
- beni patrimoniali = liquidità + crediti + transitori attivi (per i beni patrimoniali si tratta sostanzialmente dei mezzi finanziari disponibili a corto termine)

Il debito pubblico aumenta se non è possibile autofinanziare gli investimenti e quindi inversamente per poter raggiungere l'obiettivo della diminuzione del debito pubblico occorre che il risultato finanziario di gestione (utile di gestione corrente e ammortamenti) sia superiore agli investimenti.

Situazione debito pubblico nel periodo 2016-2020 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Popolazione	1'472	1'535	1'562	1'579	1'578
Assoluto	6'555'003.--	7'269'251.--	7'285'642.--	7'276'015.--	7'230'298.--
Pro capite	4'453.--	4'737.--	4'664.--	4'635.--	4'583.--

Situazione debito pubblico nel periodo 2018-2022 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Popolazione	1'512	1'546	1'554	1'561	1'569
Assoluto	4'403'210.--	5'456'370.--	6'593'300.--	7'649'023.--	8'572'119.--
Pro capite	2'913.--	3'529.--	4'244.--	4'899.--	5'462.--

Situazione debito pubblico nel periodo 2021-2025 (presente Piano finanziario):

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Popolazione	1'504	1'516	1'554	1'527	1'550
Assoluto	4'113'090.--	5'099'000.--	6'651'000.--	8'243'000.--	9'496'000.--
Pro capite	2'734.--	3'364.--	4'356.--	5'358.--	6'127.--

In sostanza la base di partenza (31.12.2021) di questo aggiornamento del Piano finanziario evidenzia una situazione debitoria nettamente migliore di quanto a suo tempo previsto, ma la previsione a fine periodo è nettamente negativa.

Secondo i parametri di giudizio, un debito pubblico pro capite tra Fr. 3'000.-- e Fr. 5'000.-- è ritenuto elevato, mentre sopra i Fr. 5'000.-- è ritenuto eccessivo.

In considerazione dei forti investimenti previsti nel quadriennio, il nuovo Piano finanziario pone quindi come obiettivo, in realtà si tratta di un presunto risultato, a fine 2025 un debito pubblico massimo pro capite di ca. Fr. 6'127.--, calcolato con il moltiplicatore al 70%, mentre fino al 2020 era del 75%.

Si ribadisce come questo indicatore figuri come eccessivo e quindi con forte necessità di controllo, ma anche con un obiettivo a più lungo termine di riduzione.

Si tratta quindi politicamente di definire se accettare questa situazione di alto debito pubblico, continuando con la politica dei forti investimenti oppure se invece fissare l'obiettivo di riduzione di questo parametro, di fatto riducendo gli investimenti oppure procedendo a un aumento del moltiplicatore d'imposta.

Il presente Piano finanziario 2021-2025 indica un totale di investimenti netti di Fr. 8'201'052.--, che genera un investimento medio annuo di Fr. 1'640'210.--, sostanzialmente in linea con il Piano finanziario precedente, che prevedeva un valore medio annuo di Fr. 1'533'265.--.

A seguito quindi dei forti investimenti, il debito pubblico diventa elevato, per cui un esame costante delle priorità degli investimenti diventa importante e il monitoraggio annuo della situazione di esercizio potrà permettere di verificare l'eventuale valore prudenziale di determinate valutazioni del presente Piano finanziario.

Conclusione: il moltiplicatore d'imposta al 70% lungo tutto il periodo in analisi può essere mantenuto e accettato alla luce della temporanea situazione legata ai forti investimenti.

La responsabilità degli attuali gestori della politica è anche quella di proiettare il proprio operato sulle future generazioni, al fine di evitare di caricarle di oneri eccessivi e per i quali non avrebbero alcuna colpa.

4.2 CAPITALE PROPRIO

Il capitale proprio permette di far fronte alle perdite di gestione corrente, di costituire un fondo di liquidità e di incrementare, attraverso il suo aumento, l'autofinanziamento.

Il capitale proprio aumenta quando il risultato di esercizio è positivo (quando quindi vi è un avanzo di esercizio).

Situazione capitale proprio nel periodo 2016-2020 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Popolazione	1'472	1'535	1'562	1'570	1'578
Assoluto	2'971'598.--	2'913'452.--	2'857'025.--	2'789'489.--	2'719'951.--

Situazione capitale proprio nel periodo 2018-2022 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Popolazione	1'512	1'546	1'554	1'561	1'569
Assoluto	3'489'016.--	3'745'819.--	3'987'663.--	4'044'969.--	3'994'996.--

Situazione capitale proprio nel periodo 2021-2025 (presente Piano finanziario):

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Popolazione	1'504	1'516	1'554	1'527	1'550
Assoluto	3'307'779.--	3'346'817.--	3'232'671.--	3'094'192.--	2'963'926.--

Nel nuovo Piano finanziario viene considerato un disavanzo d'esercizio della gestione corrente di questo periodo (da inizio 2021 a fine 2025) per un totale di Fr. 603'343.--, per cui la forte diminuzione del capitale proprio è una logica e matematica conseguenza.

Un altro indicatore rappresentativo è quello del rapporto tra capitale proprio e totale dei passivi.

Situazione rapporto capitale proprio e totale passivi nel periodo 2016-2020 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Assoluto	26.00%	24.20%	23.91%	23.44%	23.05%

Situazione rapporto capitale proprio e totale passivi nel periodo 2018-2022 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Assoluto	31.97%	36.79%	34.28%	31.85%	29.46%

Situazione rapporto capitale proprio e totale passivi nel periodo 2021-2025 (presente Piano finanziario):

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Assoluto	30.71%	26.75%	23.03%	20.10%	17.68%

Secondo i parametri di giudizio abituali, questo parametro dovrebbe situarsi tra il 20 e il 40%, in quanto con un valore superiore si sarebbe in presenza di un carico fiscale esagerato.

Si prevede quindi come obiettivo a fine 2025 una quota di capitale proprio pari almeno a ca. il 17.68% e quindi in un ambito non favorevole.

Conclusione: per raggiungere l'obiettivo prefissato non occorre aumentare il moltiplicatore d'imposta del 70% previsto lungo il periodo in analisi, grazie alla precedente riserva del capitale proprio, ma il rapporto indicato tende al costante peggioramento.

Un altro indicatore rappresentativo è quello del rapporto tra capitale proprio e gettito d'imposta cantonale base.

Situazione rapporto capitale proprio e gettito d'imposta cantonale base nel periodo 2016-2020 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020
Assoluto	59.92%	55.18%	52.60%	50.65%	48.61%

Situazione rapporto capitale proprio e gettito d'imposta cantonale base nel periodo 2018-2022 (precedente Piano finanziario):

	31.12.2018	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022
Assoluto	63.36%	65.61%	68.82%	68.78%	66.93%

Situazione rapporto capitale proprio e gettito d'imposta cantonale base nel periodo 2021-2025 (presente Piano finanziario):

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Assoluto	58.44%	55.26%	52.45%	49.34%	46.50%

Secondo i parametri di giudizio abituali, questo parametro dovrebbe essere almeno pari al 50%.

L'obiettivo a fine 2025 è quindi una quota di capitale proprio rispetto al gettito d'imposta cantonale base pari almeno a ca. il 46% e quindi appena al di sotto del limite dell'obiettivo generale.

Conclusione: per raggiungere l'obiettivo prefissato non occorre aumentare il moltiplicatore d'imposta del 70% previsto lungo il periodo in analisi e questo grazie alla precedente riserva del capitale proprio, ma il rapporto indicato tende al costante peggioramento

Conclusione generale

Visto come tutti i parametri sopra esposti siano sostanzialmente sfavorevoli, pur considerando anche la logica valutazione prudenziale di alcuni elementi critici (in particolare gettito d'imposta), si ritiene corretto accettare e mantenere questa situazione con il moltiplicatore al 70, ma il peggioramento finanziario previsto è evidente.

È pure da ricordare come con la LOC precedente il capitale proprio non poteva superare il valore del gettito d'imposta cantonale base (vedi art. 169 LOC).

Si è comunque lontani da questo limite (a fine 2025 capitale proprio ca. Fr. 2'963'000.-- e gettito d'imposta cantonale base ca. Fr. 6'373'000.--).

A partire dal 2017 questo articolo della LOC è stato stralciato, dando quindi la possibilità ai Comuni di accumulare capitale proprio per far fronte a loro specifici obiettivi (futuri investimenti).

È evidente però come questa maggiore libertà e autonomia comunale debba essere accompagnata da una maggiore importanza da attribuire al Piano finanziario, aspetto questo che a Origlio comunque non è mai mancato.

4.3 ALLEGGERIMENTO FISCALE

Con questo elemento ci si avvicina al diretto contatto con la popolazione e quindi con il relativo carico fiscale comunale.

In questi periodi di difficile congiuntura per l'economia generale è stata certamente apprezzata da parte dei cittadini una riduzione del carico fiscale, a maggior ragione dopo anni di esercizio attivi, che hanno riportato serenità nei conti comunali.

L'obiettivo generale è certamente quello di avere un basso moltiplicatore di imposta, ma ad un valore che dia stabilità a medio termine per evitare continue oscillazioni (alternanza di diminuzioni e aumenti).

Il moltiplicatore d'imposta è stato abbassato in questi ultimi anni dal 95% (nel 2007), al 90% (nel 2008), all'85% (nel 2009), all'80% (nel 2010), al 77.5% (nel 2011 e 2012), al 77% (nel 2013), al 75% (dal 2014) e all'attuale 70% (dal 2020), **per cui anche alla luce delle precedenti analisi non appare necessario un aumento, anche se l'attenzione in merito, vista la diminuzione del capitale proprio e l'aumento del debito pubblico, deve restare.**

4.4 INVESTIMENTI

Per questa posizione è importante disporre di una visione generale degli investimenti previsti nel lasso di tempo del Piano finanziario.

La nuova situazione 2021-2025 prevede forti investimenti e segnatamente (importi netti arrotondati:

- anno 2021 Fr. 1'609'300.--
- anno 2022 Fr. 1'315'150.--
- anno 2023 Fr. 1'819'302.--
- anno 2024 Fr. 1'878'650.--
- anno 2025 Fr. 1'578'650.--
- media annua Fr. 1'640'210.--

Situazione grado di autofinanziamento per investimenti netti nel periodo 2021-2025:

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2025
Grado di autofinanziamento	1.75%	24.99%	14.70%	15.28%	20.58%

Sul periodo 2021-2025 il grado di autofinanziamento medio è pari al 15.06%, segnalando come l'indicatore è giudicato buono/sufficiente se raggiunge almeno il 70%.

L'evoluzione dal 2021 al 2025 è quindi chiaramente e nettamente sfavorevole.

In questi momenti di incertezza, nei quali l'economia privata sarà costretta ad una frenata negli investimenti, appare certamente importante e auspicata la funzione anticiclica del settore pubblico, dando impulso all'economia incentivando gli investimenti, sostenendo l'occupazione e garantendo quindi i consumi.

Tutto questo però con l'occhio attento alla citata critica situazione dell'autofinanziamento.

Altri campi d'intervento, pur esulanti dal campo specifico degli investimenti, ma resi possibili da una situazione finanziaria positiva, potrebbero essere rappresentati dal sostegno a persone o famiglie in difficoltà finanziaria (operazioni già in corso nella gestione corrente) o a chi sul nostro territorio volesse operare su progetti innovativi o altro ancora.

Con questo nuovo Piano finanziario, sempre con la dovuta cautela del momento, si sono quindi create le basi per una futura progettualità.

Si può quindi certamente concludere come il Piano degli investimenti sia correttamente integrato nel Piano finanziario 2021-2025, dandone credibilità per questa componente, ma non è da escludere che lo sviluppo della situazione economica del Comune possa portare a rendere necessario un intervento sulle priorità delle opere, a maggior ragione considerando il prospettato insufficiente grado di autofinanziamento e quindi l'aumento del debito pubblico, nonché la diminuzione del capitale proprio.

4.5 GESTIONE CORRENTE

Il Piano finanziario non può logicamente entrare nel dettaglio della gestione corrente. È però altresì scontato come alla base vi debba essere una corretta e rigorosa gestione.

La gestione corrente prevede un disavanzo d'esercizio sul periodo 2021-2025 di Fr. 603'343.--, mentre il precedente Piano finanziario prevedeva un disavanzo di Fr. 766'538.--, auspicando quindi che, visti i risultati, la prudenza di allora sia quella di oggi.

È però evidente come la valutazione del gettito fiscale, vedi sopravvenienze d'imposta, possa giocare un ruolo importante.

Si può quindi sperare che la gestione corrente del periodo 2021-2025 sia più positiva del disavanzo previsto di Fr. 603'343.--, ma proprio per questa situazione critica, l'attenzione, come sempre, non deve mancare.

4.6 CONCLUSIONE PER GLI OBIETTIVI FINANZIARI

Sulla base degli obiettivi finanziari prefissati e di quanto sopra esposto e per garantire una certa stabilità economica, si può affermare come la soluzione che adempia a tutti i requisiti sia quella di mantenere costante il moltiplicatore d'imposta al valore attuale del 70%, salvo logicamente imprevisti che dovessero emergere nel corso degli anni e che verranno comunque costantemente monitorati.

5. CONSIDERAZIONI FINALI

Il Piano finanziario è uno strumento importante, ma deve essere trattato come elemento dinamico, pronto a seguire l'evoluzione della situazione, che in particolare per fattori esterni può variare improvvisamente.

In questo momento l'economia mondiale, l'aggiornamento dei flussi finanziari tra Cantone e Comune e gli effetti della pandemia rientrano certamente in questi elementi di variabile.

In tal senso, vista la tendenza negativa di questo Piano finanziario, è assolutamente importante che dopo ogni consuntivo, senza quindi attendere il ritmo biennale previsto dalla LOC, venga fatto un confronto tra i risultati ottenuti e quelli previsti nel Piano finanziario, individuando le differenze e ricercando le cause per le eventuali differenze intervenute. Deve essere un vero strumento di gestione.

La nuova LOC va in questa direzione in quanto richiede l'aggiornamento del Piano finanziario se vi sono modifiche di rilievo, ma in ogni caso ogni due anni, con comunicazione al Consiglio comunale, tema che è appunto oggetto della presente analisi e discussione.

Per la Commissione della gestione

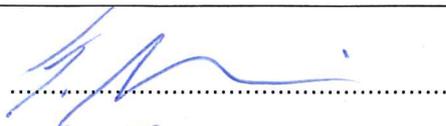
Il presidente Christian Magistra

I membri

Marco Castelli

Ivaldo Cervini

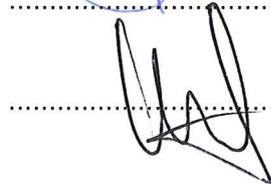
Francesco Peroni



Simone Reinhard-Bosia



Francesco Visani



(Relatore)

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE DI ORIGLIO

MM 11/2021 TENDENTE AD OTTENERE L'APPROVAZIONE DEI CONTI PREVENTIVI GESTIONE 2022 DEL COMUNE DI ORIGLIO E FISSAZIONE DEL MOLTIPLICATORE COMUNALE D'IMPOSTA 2022

1. PREMESSA

Per la terza volta si è in presenza di un preventivo allestito sulla base del nuovo modello contabile armonizzato di seconda generazione MCA2, ciò che di fatto permette una prima, anche se limitata, diretta comparazione tra i precedenti esercizi, in particolare, come d'abitudine con la precedente formulazione dei consuntivi, limitata al solo 2020.

2. CONSIDERAZIONI GENERALI

Il totale tra spese operative e spese finanziarie, esclusi addebiti e accrediti interni, ammonta a Fr. 5'982'793.--, a fronte di ricavi totali prima delle imposte, inclusi ricavi finanziari, per Fr. 1'466'628.--.

Il fabbisogno da coprire con le imposte è quindi pari a Fr. 4'516'165.-- (nel preventivo 2021 era pari a Fr. 4'447'663.--, per cui vi è un aumento dell'1.54%).

Da segnalare la valutazione effettuata per la definizione del gettito d'imposta comunale sulla variazione del PIL, secondo i parametri indicati dalla Sezione delle Finanze, che prevede per il 2021 un aumento del 4.30% e nel 2022 del 3.00%, ma anche una correzione negativa del 3.60% per il 2020.

È evidente come questo parametro abbia una forte incidenza sul gettito fiscale e quindi anche sul risultato d'esercizio, ma non è certamente per noi possibile non riprendere questi dati.

Con una previsione d'introito per imposta comunale di Fr. 4'548'495.97 (calcolato con il moltiplicatore al 70% sul presumibile gettito d'imposta cantonale 2022 di Fr. 6'048'169.95 e quindi pari a Fr. 4'233'718.97, a cui si aggiungono gli introiti per imposta immobiliare di Fr. 266'955.-- e per imposta personale di Fr. 47'822.--), **risulta una previsione di avanzo d'esercizio di Fr. 32'330.97.**

Nonostante quindi i possibili effetti della pandemia la situazione rimane per ora positiva e questo nonostante la forte incidenza delle spese di trasferimento, che come visibili nel grafico di pag. 5 del presente messaggio municipale raggiungono il 52.5% delle spese totali.

Le spese di trasferimento sono per lo più oneri imposti dal Cantone ai Comuni (contributi AVS-LAMAL, contributi nel settore degli anziani, contributi per il risanamento finanziario del Cantone, ma anche per es. i nuovi contributi comunali nell'ambito del Regolamento per l'erogazione di incentivi nel settore energetico e di protezione ambientale, come da MM 14/2021), logicamente per prestazioni poi ottenute anche a favore della comunità.

Rispetto al preventivo 2021 vi è importante un aumento delle spese, inclusi addebiti interni, di Fr. 452'761.-- (+ 8.01%), mentre i ricavi, inclusi accrediti interni, aumentano pure in modo importante di Fr. 391'259.-- (+ 32.66%).

Al netto delle spese e dei ricavi la variazione rispetto al preventivo 2021 è di Fr. 61'502.-- (+ 1.38%), quindi sufficientemente stabile.

Gli investimenti netti previsti sono pari a Fr. 1'315'149.--.

3. CONSIDERAZIONI DI DETTAGLIO

3.0 Amministrazione generale

Si segnala la gratifica per i 40 anni di servizio del segretario comunale, a cui vanno i più sentiti ringraziamenti per il risultato raggiunto, ma ancor più per le elevate competenze e la dedizione dedicata al lavoro, nonché per il sempre costante sostegno ai lavori della presente commissione.

3.1 Sicurezza pubblica

È stato formalmente creato il nuovo conto "Sorveglianza passaggio pedonale" che prevede un costo di Fr. 34'400.--, a seguito della conferma, dopo la positiva esperienza della fase sperimentale 2020, dell'apprezzato servizio di sorveglianza al passaggio pedonale dinanzi alla Scuola dell'infanzia e alla rotatoria di Carnago.

Si tratta di un servizio retribuito e quindi con i necessari centri di costo per la voce stipendi e annessi.

La Polizia Ceresio Nord prevede un aumento generale di Fr. 110'000.-- rispetto al preventivo 2021, ciò che genera un aumento a carico di Origlio di Fr. 24'500.--.

Questo aumento dei costi della Polizia Ceresio Nord deriva prioritariamente da spese di indennità per il personale (ca. Fr. 80'000.--).

3.2 Educazione

Si segnala il nuovo centro di costo legato agli stipendi docenti pausa meridiana, nel rispetto del nuovo art. 39 cpv. 4 del Regolamento delle scuole comunali, per compensare i 30 minuti di pausa che spettano di diritto ai docenti responsabili durante la refezione.

In sostanza un docente di appoggio o un'altra figura simile garantirà la sostituzione dei docenti di scuola dell'infanzia durante i citati 30 minuti.

Il conto "Contributo a Ponte Capriasca per SE" prevede una diminuzione di Fr. 24'500.--, legata alla riduzione del numero di allievi di Origlio (da 63 a 61) e alla mancata organizzazione di alcune attività extra scolastiche, che di fatto è la vera origine della citata diminuzione (scuola montana e settimana policulturale, non effettuate per la pandemia, anche se è da segnalare la diversa opinione in merito da parte dei delegati di Origlio).

Anche il Centro extrascolastico presenta una riduzione di Fr. 9'900.--.

3.3 Cultura e tempo libero

Sul conto "Manutenzione campo calcio" è prevista una diminuzione di Fr. 20'200.--, in quanto sono terminati i lavori di drenaggio.

3.4 Sanità

Nessuna segnalazione.

3.5 Previdenza sociale

Si segnala globalmente un importante aumento di Fr. 68'710.-- legato a tutta una serie di prestazioni di competenza di questo Dicastero, che tocca per lo più le diverse relazioni con il Cantone in questo settore.

In questo ambito lo spazio di manovra del Comune è nullo e il maggior aumento è legato al settore anziani e cure a domicilio (+ Fr. 107'800.--), al finanziamento case anziani (+ Fr. 99'000.--) e al nuovo centro di costo OACD + infermieri indipendenti (Fr. 43'500.--), poi contrapposto da posizioni in diminuzione.

3.6 Traffico

Vi è sostanzialmente una riduzione di costi e un aumento di ricavi, segnalando l'aumento del prelievo FER per sussidio abbonamenti e bici elettriche, come da nuove proposte contenute nel MM 14/2021, che verrà trattato nello stesso Consiglio comunale del presente MM 11/2021.

Il prospettato nuovo Regolamento come da MM 14/2021 genererà un aumento massimo di spesa di ca. Fr. 33'000.-- rispetto al preventivo 2021, aumento certamente meritevole e sopportabile date le condivise motivazioni dell'intervento.

3.7 Protezione dell'ambiente e sistemazione del territorio

Con il nuovo MCA2 è stato introdotto il principio della costituzione dei fondi del capitale proprio, che è stato adottato nei conti del Comune per la gestione rifiuti (procedura obbligatoria) e per le canalizzazioni (procedura adottata volontariamente dal Municipio), oltre che per l'acqua potabile (procedura obbligatoria), gestita però con contabilità separata come Azienda comunale.

In sostanza i costi/ricavi di un servizio devono essere finanziati dalle tasse d'uso e non dalle imposte comunali, seguendo i principi della causalità e dell'autofinanziamento.

In particolare, questi servizi non vanno in alcun modo ad influire sul moltiplicatore d'imposta.

Canalizzazioni

A tal proposito e seguendo questo principio, si prevede la copertura dei disavanzi d'esercizio 2020 e 2021, nonché un accantonamento per manutenzione, tramite un versamento totale al fondo del capitale proprio di Fr. 21'842.-- con relativo adeguamento verso l'alto della tariffa pagata dall'utenza, poiché occorre incassare alla posizione "Tasse d'uso canalizzazioni" Fr. 94'150.-- in più rispetto al preventivo 2021 per poter pareggiare i conti.

Questo aumento delle spese deriva prioritariamente dagli ammortamenti contabilizzati per una serie di opere di canalizzazione votate dopo la entrata in vigore del nuovo piano contabile MCA2 (Fr. 79'131.--), ammortamenti che si ripeteranno annualmente fino all'esaurimento totale dell'importo di spesa.

Con il conseguente citato adeguamento tariffale, la quota parte di consumo di acqua aumenta quindi da 0.85 a 1.45 Fr./m³ (+ 71%), mentre l'incidenza del valore di stima dell'immobile passa dallo 0.16‰ allo 0.21‰ (+ 31%), per cui si può attendere un aumento medio complessivo del 60%.

È comunque da segnalare come negli ultimi anni vi era stata una diminuzione tariffale (per es. nel 2017 il costo dell'acqua era di 0.95 Fr./m³ e l'incidenza del valore di stima dell'immobile dello 0.20‰).

Il nuovo sistema MCA2 impone il citato obiettivo di pareggio d'esercizio, per cui, date le maggiori spese preventivate, la scelta dell'aumento tariffale ne è la logica conseguenza.

Rifiuti

Il 1° gennaio 2019 è entrata in vigore ad Origgio la tassa sul sacco, come da decisione del Consiglio comunale sul MM 7/2018 (Regolamento gestione rifiuti) e relativa Ordinanza municipale per il tariffario.

Per raggiungere l'obiettivo di copertura dei costi al 100% per la gestione rifiuti, dovendo obbligatoriamente separare il centro di costo legato alla tassa base da quello legato alla tassa sul sacco, occorre seguire costantemente l'evoluzione della situazione.

Già in sede di analisi del preventivo 2021 si indicava come fosse necessario aumentare la tassa base, che per le economie domestiche doveva passare da Fr. 150.-- a Fr. 170.--, IVA esclusa, situazione che si è poi effettivamente concretizzata nel 2021.

Considerando la tendenza all'aumento, che si accentuerà inevitabilmente nel caso di realizzazione dell'eco-centro, si invita il Municipio ad esaminare la sostenibilità di un eventuale passaggio ad una tassa base che consideri anche una differenziazione in funzione delle dimensioni dei singoli immobili o del numero di persone presenti.

La soluzione perfetta non esiste ma una differenziazione appare necessaria per evitare un'eccessiva penalizzazione di utenti definibili "piccoli", pur consci come questa differenziazione sia già presente con la tassa sul sacco, ma con i limiti sottoindicati.

L'importo totale che il Comune deve incassare con la tassa base è di Fr. 125'000.--, mentre quello con la tassa sul sacco è di Fr. 46'600.--. Appare quindi evidente la maggiore incidenza della tassa base, per cui l'onere proporzionale a carico dell'utente definito "piccolo" è conseguentemente elevato.

Prendendo lo spunto dall'affermazione del Municipio a pag. 13 del MM, si invita il Municipio a voler sempre mantenere la corretta separazione contabile tra oneri a carico della tassa base e oneri a carico della tassa sul sacco, evitando travasi, anche di piccola entità, così da garantire una sempre precisa visione della situazione del centro di costo rifiuti.

La tassa sul sacco premia il comportamento degli utenti e il risultato di questa gestione virtuosa, che ha già portato ad una forte riduzione dei rifiuti solidi urbani (sacchi) deve rimanere ed essere chiaramente identificato.

Per il 2022 il tariffario della tassa base rimane immutato, anche se globalmente per la tassa base si prevede una minor necessità di Fr. 13'160.-- rispetto al preventivo 2021 (- 9.53%).

Quale logica conseguenza della riduzione (- 6.25%) della tariffa per lo smaltimento rifiuti applicata dall'Azienda cantonale dei Rifiuti (da 160.-- a 150.-- Fr./t, IVA esclusa), per la tassa sul sacco si prevede per il 2022 una diminuzione del 5%, prendendo come riferimento il sacco da 35 l (da Fr. 1.-- a Fr. 0.95 per sacco, IVA inclusa).

L'incidenza di questa misura è logicamente minima sul singolo utente, ma ne premia il comportamento generale.

3.8 Economia pubblica

L'aspetto principale è legato alla gestione del fondo FER (importo a disposizione per il 2022 pari a Fr. 65'000.--).

Ricordiamo come il Fondo per le energie rinnovabili viene finanziato da un prelievo sul consumo di energia elettrica (1 cts/kWh) nel nostro Cantone, con successivo riversamento ai Comuni tramite una definita chiave di riparto, che considera il consumo, la popolazione e la superficie del Comune.

In sostanza questa soluzione ha sostituito e compensato il precedente tributo sull'uso della rete (ex private).

Grazie alla proposta di un Regolamento a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile (vedi MM 14/2021), **il Comune non solo da avvio a un sostegno rivolto prioritariamente alla protezione ambientale, dando quindi finalmente un importante segnale in questo delicato problema a carattere mondiale, ma permette parimenti di dedicare l'importo FER a diretto favore della popolazione.**

Si tratta quindi di una nuova strategia di utilizzo del fondo per le energie rinnovabili FER, che abbia a sostenere anche i privati, impostando parimenti una visione più ampia nell'ambito del settore energetico e della protezione ambientale.

Finora infatti il fondo FER era stato utilizzato unicamente per il risanamento energetico del Centro scolastico intercomunale e per l'illuminazione pubblica con tecnologia LED.

Questa nuova strategia rientra perfettamente negli obiettivi del FER, come indicato nel sottostante testo.

INIZIO TESTO ESTRATTO (PAG. 17) DAL MESSAGGIO GOVERNATIVO NO. 6773

Si tratta dunque di aggiungere agli obiettivi e principi di utilizzazione del fondo già previsti all'art. 2 cpv. 5 lett. b) dell'attuale LAET, un quinto punto nel quale si stabilisce che il fondo finanzia i Comuni per attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del proprio parco immobiliare e di quello in proprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la realizzazione di reti di teleriscaldamento e per incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici.

Si plaude quindi a questa nuova visione, che logicamente non esclude, nel caso di importo residuo a fine anno, l'uso per esigenze pubbliche.

3.9 Finanze

Già nell'ambito dell'esame del MM 4/2021 Consuntivo conti del Comune, era stato affrontato il tema del grosso importo scoperto (ca. Fr. 660'000.--) relativo ad imposte per persone giuridiche riferite all'impresa Società italiana per Condotte d'Acqua S.P.A., Roma, attiva nel cantiere Alptransit.

Nel 2020 erano cresciute in giudicato le notifiche di tassazione per gli anni dal 2011 al 2018, con possibilità minime di recupero del credito.

Ora nel preventivo 2022 è stata registrata per questa situazione una perdita di Fr. 142'000.-- per gli anni 2017 e 2018.

Si tratta di una situazione dove il margine di manovra del Comune è pressoché nullo.

Come perdite su debitori di imposte, è stato pure registrato un importo di Fr. 93'000.-- a seguito di probabile rilascio di attestato carenza beni per alcuni contribuenti.

Si tratta di un importo molto elevato rispetto ai precedenti anni con importi inferiori a Fr. 10'000.--.

La commissione ha quindi voluto verificare la situazione, con i seguenti risultati:

- un rilevante importo è da ascrivere ad un unico contribuente per un importo di Fr. 57'805.--
- Fr. 25'000.-- sono stati invece contabilizzati in questa posizione, ma si riferiscono sempre alla citata Società italiana per Condotte d'Acqua S.P.A.

In sostanza, fatta astrazione da questi due casi particolari, si rimane nella media di una perdita annua di ca. Fr. 10'000.--, registrata con 6 contribuenti.

Tutte le perdite sopra esposte verranno quindi controbilanciate da una riduzione di Fr. 235'000.-- delle sopravvenienze d'imposta.

In positivo vi è invece un aumento di Fr. 200'000.-- delle sopravvenienze d'imposta per nuove valutazioni per le tassazioni 2017 e 2018, ciò che porta questa posizione a Fr. 350'000.--, in realtà poi penalizzata dalle citate perdite di Fr. 235'000.--.

4. ESAME TABELLA INTERESSI PASSIVI

Grazie al rinnovo a fine aprile 2022 di un prestito di Fr. 2'000'000.-- con tasso d'interesse dall'1.70% al presumibile 1.15%, si è in presenza di una leggera contrazione del tasso medio, che si assesta allo 0.63% sul capitale di F. 6'700'000.--.

Questo risparmio pari a ca. Fr. 7'300.- viene compensato dal costo di Fr. 11'500.-- per il presumibile prestito all'1.15% di Fr. 1'000'000.-- necessario per i nuovi investimenti.

5. ESAME TABELLA DEI CESPITI DEI BENI AMMINISTRATIVI

Nel 2022, rispetto al preventivo 2021, gli ammortamenti subiscono un aumento di circa Fr. 100'000.--, esclusi gli accrediti interni per rifiuti e canalizzazioni.

Considerando invece gli accrediti interni, pari a Fr. 86'901.--, gli stessi passano a Fr. 202'131.--, con un incremento di Fr. 21'138.-- rispetto al preventivo 2021.

Si segnala inoltre come la definizione dei valori contabili allo 01.01.2022, ma anche degli ammortamenti 2022, potrà ancora leggermente variare, poiché alcune opere si presume termineranno nel 2021 e non si dispone quindi ancora della conseguente liquidazione finale e pertanto di dati consolidati.

L'aggiornamento con gli importi definitivi del singolo valore di acquisizione netto avverrà quindi con il consuntivo 2021.

6. ESAME TABELLA INVESTIMENTI

Il conto prevede interventi per un totale netto di Fr. 1'315'149.-- a fronte del preventivo 2021 con un totale netto di Fr. 2'829'344.42, che comprendeva però anche la posizione Ecocentro.

Il preventivo 2022 contiene un importo totale di ca. Fr. 415'000.--, pari al 32% del totale, per opere già approvate dal Consiglio comunale, mentre il 68% si riferisce a opere non ancora approvate dal Consiglio comunale.

In questo ambito le proiezioni del Piano finanziario del Comune (vedi MM 21/2021) non inducono a grande ottimismo, in quanto fanno presagire anni di disavanzo di esercizio, che per ora potrà essere assorbito dal forte capitale proprio.

Un'attenzione agli investimenti non potrà quindi mancare.

7. FISSAZIONE MOLTIPLICATORE D'IMPOSTA PER IL 2022

È opportuno ricordare come il moltiplicatore d'imposta sia passato dal 95% (anno 2007), con costanti riduzioni annue, fino all'attuale stabilizzazione al 70% (dal 2020).

Si segnala come ogni punto percentuale di moltiplicatore generi attualmente un maggiore o un minore introito di ca. 60'000.-- Fr./a.

In questi momenti di difficile congiuntura per l'economia generale è stata certamente positiva per la cittadinanza una riduzione del carico fiscale.

L'attuale situazione del moltiplicatore aritmetico pari al 69.46% (era 69.29% nel 2021) così come la ragionevole prudenza nei dati esposti, unitamente al cospicuo capitale proprio pari a ca. Fr. 3'630'000.-- valutato a fine 2022 (corrisponde circa al 60% del gettito d'imposta cantonale), permette di mantenere invariato il moltiplicatore comunale al 70%.

8. CONCLUSIONE

Tenuto conto di quanto sopra, la Commissione della gestione invita l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

1. È approvato il preventivo del Comune di Origlio per l'esercizio 2022 che chiude con un totale di spese di Fr. 6'105'194.-- e un totale di ricavi di Fr. 1'589'029.--
2. Il fabbisogno da prelevare a mezzo imposta è fissato in Fr. 4'516'165.--
3. È approvato il moltiplicatore comunale d'imposta per l'anno 2022 al 70% dell'imposta cantonale base.

Per la Commissione della gestione

Il presidente Christian Magistra (relatore)

I membri

Marco Castelli

Ivaldo Cervini

Francesco Peroni

Simone Reinhard-Bosia

Francesco Visani

COMUNE DI ORIGLIO
COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 9 dicembre 2021

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 15/2021

Richiedente l'approvazione della variante di Piano Regolatore Adattamento del PR alla legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali

Signore e Signori Consiglieri,

la Legge sullo sviluppo territoriale (LST), entrata in vigore il 21 giugno 2011, ha introdotto alcune modifiche importanti che riguardano il Piano regolatore (PR).

Tra queste modifiche, le più significative sono:

- la riduzione dei documenti cartografici a soli due piani: **il Piano delle zone (PZ)** ed **il Piano dell'urbanizzazione (PU)**;
- l'allestimento del **Programma d'urbanizzazione (PRU)** a completamento del piano dell'urbanizzazione;
- la ridefinizione delle Norme di attuazione (NAPR) in un **Regolamento edilizio (RE)**.

Ogni PR deve fare riferimento alle zone di utilizzazione, inoltre devono essere elaborati in forma di dati digitali secondo il nuovo *Modello geodati 2016* e informatizzati in una banca dati cantonale.

Secondo il Municipio di Origlio, tuttavia, il PR del nostro comune non necessita di una revisione generale, dato che è sostanzialmente coerente dal punto di vista del merito con il quadro legislativo attuale. Si tratta quindi di adattare il PR esistente tramite la variante pianificatoria presentata dal presente messaggio.

I pianificatori comunali, Studi Associati SA, su mandato del Municipio, hanno proceduto alla messa in conformità alla LST del PR, affrontando dapprima il Regolamento Edilizio (RE), poi il Rapporto di pianificazione e i nuovi documenti cartografici. Dopo la procedura di consultazione ed informazione pubblica, il

Municipio ha intrapreso l'ultima verifica formale del RE con una serie di modifiche come stralci in caso di formulazioni obsolete, spostamenti di articoli e adeguamenti.

Sono state inoltre affrontate alcune varianti di merito, illustrate in modo dettagliato nel Rapporto di pianificazione, che comportano modifiche nel RE e nei piani adeguati al quadro legale della LST.

Le tematiche di merito affrontate non necessitano di importanti studi specialistici e quindi sono state integrate nella forma di "varianti puntuali".

Dal 12 aprile al 12 maggio 2021, Il Municipio ha messo in consultazione pubblica ai sensi dell'art. 26 LST il progetto di adattamento del PR alla LST e i relativi piani, le varianti puntuali e gli Esami preliminari del Dipartimento del territorio.

Sono state inoltrate nove osservazioni a cui hanno fatto seguito le relative risposte.

La Commissione delle petizioni ha esaminato attentamente il Rapporto di pianificazione e il Regolamento Edilizio e, a proposito dell'Art. 32 **Zona di protezione della natura d'importanza locale**, ha discusso a lungo riguardo alla parcella 682, che da zona senza destinazione specifica è diventata zona di protezione della natura, dato che il cambiamento non figura nelle varianti puntuali.

Dopo aver interpellato i pianificatori comunali, Studi Associati SA, la Commissione ritiene che la modifica andrebbe esplicitata nella variante di adeguamento alla LST, considerandola di fatto alla stregua di una variante puntuale. A tale proposito alleghiamo (allegato 1) la dichiarazione del collaboratore scientifico Signor Massimiliano Foglia che attesta, presso il fondo 682 RFD di Origlio, la presenza di una specie rara protetta su tutto il territorio svizzero. Si tratta di "una popolazione di Billeri di Matthioli" (*Cardamine matthioli*), una pianta che merita particolarmente di essere tutelata, assieme agli ambienti che la ospitano.

Inoltre la Commissione suggerisce le correzioni da apportare (allegato 2).

Con il presente messaggio il Municipio chiede al Consiglio comunale di adottare queste varianti, richiamato l'incarto completo della variante di PR del 18 ottobre 2021.

La Commissione delle petizioni, dopo aver approfondito le finalità della variante di PR, la procedura e la metodologia di adattamento, preso in esame le "varianti puntuali", e soprattutto tenuto conto che professionisti del ramo, gli Studi Associati SA e il Dipartimento del territorio, non hanno sollevato particolari problemi, invita a voler risolvere:

- È adottata la *Variante di Piano Regolatore – Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali* e meglio:
 - Rapporto di pianificazione del 25 ottobre 2021
 - Regolamento edilizio (RE) del 25 ottobre 2021

- Regolamento edilizio (RE) Piano particolareggiato agli orti del 25 ottobre 2021
- Piano delle zone- Piano adattato – del 26 febbraio 2021
- Piano dell'urbanizzazione – Piano adattato- del 26 febbraio 2021
- Piano di dettaglio dei nuclei- Piano adattato- del 26 febbraio 2021
- Stralcio del posteggio pubblico al mappale No. 135 RFD.
- È ordinata la pubblicazione presso la Cancelleria Comunale di tutti gli atti *Variante di Piano regolatore – Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali – 25 ottobre 2021 – e relativi piani – 26 febbraio 2021-* a norma dell'art. 27 cpv. 2 e 3 della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) del 21 giugno 2021.

Con la massima stima.

Per la Commissione delle Petizioni

La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini

I membri Dinorah Cervini

Camilla Costa-Fumagalli

Patrizia Galli Bernasconi

Verena Minotti

Sergio Puddu

Giancarlo Soldati

ALLEGATO 1

Municipio Origlio

Da: Foglia Massimiliano <massimiliano.foglia@ti.ch>
Inviato: venerdì, 3 dicembre 2021 16:47
A: Municipio Origlio
Oggetto: Cardamine Matthioli
Allegati: F_pp35_106.p65.pdf

Stimati Signor Sindaco, Signora e Signori Municipali,

possiamo confermare che presso il fondo 682 RFD di Origlio è presente una popolazione di Billeri di Matthioli (*Cardamine matthioli*).

Un'ulteriore popolazione è presente lungo la sponda orientale del laghetto, presso la riserva naturale.

Si tratta di una specie rara e fortemente minacciata di estinzione (EN) secondo la Lista rossa.

In Svizzera è presente esclusivamente in Vallese (3 stazioni conosciute) e in Ticino (7 stazioni conosciute).

La specie è protetta su tutto il territorio del Canton Ticino ai sensi della Legge cantonale sulla protezione della natura (allegato 1 del relativo Regolamento).

Si tratta pertanto di una pianta che merita particolarmente di essere tutelata, assieme agli ambienti che la ospitano.

In allegato trasmettiamo una scheda descrittiva (in francese).

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione e salutiamo molto cordialmente.

Massimiliano Foglia
Collaboratore scientifico
Tel. + 41 91 814 25 44
massimiliano.foglia@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento del territorio
Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
Sezione dello sviluppo territoriale
Ufficio della natura e del paesaggio
Via F. Zorzi 13
6500 Bellinzona
www.ti.ch/natura

CR *Cardamine mathioli* MORETTI – Cardamine de Matthiole – Brassicaceae

Synonyme: *Cardamine pratensis* subsp. *mathioli* (MOR.) ARGANG



Tiré de
HESS & AL. 1976-1980

Description

Plante de 20-50 cm, souvent ramifiée. Feuilles radicales souvent disparues à l'anthèse, à 2-8 paires de folioles, la foliole apicale plus grande que les autres, dépassant souvent 1.5 cm. 5-20 feuilles caulinaires; la première à les folioles inférieures dirigés contre la base et arrondis. Sépales de 2-4 mm, pétales blancs de 5-9 mm. Siliques fines, diamètre < 1 mm. Floraison 4-5. Chromosomes 2n = 16.

Espèces semblables: *Cardamine pratensis* L. s.str., *Cardamine rivularis* SCHUR et *Cardamine udicola* JORD. (c. des prés, des ruisseaux, des lieux humides), plantes peu ramifiées à feuilles radicales subsistant jusqu'à l'anthèse (sauf *Cardamine udicola*), folioles inférieures de la première feuille caulinaire aiguës ou acuminées et dirigées à angle droit ou vers l'avant, corolle mauve ou rose (blanche chez *C. udicola*), siliques de > 1 mm de diamètre; *Cardamine palustris* (WIMM. & GRAB.) PETERM., folioles des feuilles caulinaires inférieures brièvement pétiolulées, sépales de 4-6 mm, pétales de 12-19 mm, siliques plus épaisses, marais.

Ecologie et sociologie

Cette espèce alluviale préfère des sols pas trop riches, humides (au moins périodiquement) et acides en situation chaude. Elle croît dans des prairies humides, des fossés, des ripisilves clairsemées et des prés tourbeux perturbés. En Suisse on ne la trouve jamais en forêt, mais bien dans une prairie grasse humide, une prairie humide pâturée par des chevaux et dans un pré très humide, riche en nutriments et où la pauvreté en espèces et la prédominance de *Bromus hordaceus* L. indiquent un ancien labour ou semis. Cette Cardamine ne supporte au début de sa croissance ni dessèchement ni inondation; la couverture végétale doit être basse et dégagée de litière car la rosette de feuilles est pressée contre le sol.

En Suisse, l'espèce est collinéenne et limitée à 420 m d'altitude. Elle atteint exceptionnellement 850 m en Italie du nord.

En Suisse elle est liée à différentes variantes de *Arrhenatherion elatioris* W. KOCH 1926.

Milieu naturel: (4.5.1)

Valeurs indicatrices: F3R3N3H3D4L3T5K2.

Particularités de l'espèce

A l'origine cette hémicryptophyte vivait bel et bien dans la ripisilve. Mais dès les débuts de l'agriculture elle s'est répandue dans les bas-marais défrichés et même dans les pseudo-roselières et les magnocariçaises. La plante est partiellement auto-stérile et la pollinisation est entomophile. Les variations morphologiques dans le groupe *Cardamine pratensis* L. aggr. sont plus fortement conditionnées par le milieu qu'on ne l'a cru. Ce complexe réunit une série de types primitifs diploïdes, des hybrides diploïdes et des types tétraploïdes à dodécaploïdes. LANDOLT (1984) distingue cinq petites espèces méditerranéennes: *C. pratensis* s.str., *C. rivularis*, *C. udicola*, *C. mathioli* et *C. palustris*. Les localités du Lac Majeur relèvent toutes de *C. udicola*. Les anciens noms *C. hayneana* WELWITSCH et *C. pratensis* L. var. *hayneana* étaient ambigus et ne sont pas non plus synonymes de *C. mathioli*: les spécimens étiquetés sous ce nom se rapportent en général à *C. udicola*, parfois à *C. palustris*, mais souvent aussi à divers types de *C. pratensis* s.str. La culture en jardin botanique est possible.

Distribution générale et menaces

L'aire de cet élément sud-est-européen s'étend du Piémont (I) à partir de l'est de Turin aux Carpates (RO) en passant par les Alpes bergamasques, le Tyrol du sud (I), le pied oriental des Alpes entre Graz et Vienne (A), l'ouest de la

Hongrie et la plaine de Morava (SK). Dans les Balkans, l'espèce est sporadique en Slovénie, en Serbie, au Kosovo et au nord de la Grèce; elle est un peu plus abondante en Albanie et en Bulgarie.

Stations les plus proches: Piémont, Lombardie (Bergame et Clusone), Vêrone (I).

Les populations limitrophes ont fortement régressé ces dernières décennies par altération ou destruction des stations. Par contre en Europe orientale, l'espèce est encore peu menacée.

Statut de protection

CH: Liste rouge.

Distribution et menaces en Suisse

L'espèce a toujours été rare et cantonnée au Tessin méridional. D'après les révisions d'herbiers de E. LANDOLT, elle existait autrefois au Monte Ceneri, à Bironico, Rivera, Origgio et Capolago. A Bironico, elle a été encore observée en 1972, puis la station a été détruite par la construction de l'autoroute et d'autres chantiers. L'espèce a été tenue pour disparue. Récemment trois stations ont été retrouvées à Mezzovico et au lac d'Origgio. Il est possible que l'espèce existe encore dans les Bolle di Magadino.

Menaces: Dans de nombreuses situations apparemment favorables, au Tessin, elle est absente à cause du risque de dessèchement périodique. L'espèce a fortement régressé et est menacée d'extinction par le morcellement du paysage dû aux constructions, le drainage, la fauche précoce et l'intensification de l'agriculture. Sans la mise en place de mesures appropriées, les stations tessinoises sont menacées d'extinction dans un délai de 10-20 ans.

Evolution des populations: fort recul, proche de l'extinction.

Responsabilité

Nos populations sont d'importance nationale. La Suisse a une faible responsabilité à l'échelle internationale.

Christoph Käsermann

Menaces

- fauche trop précoce, étouffement par la litière de l'année précédente
- assèchement par drainage
- conversion en régime agricole plus intensif (surtout fumure); abandon
- pacage
- dégradation par la construction
- populations restreintes et isolées

Mesures

- ne pas faucher avant fin mai et exporter la litière
- maintenir le statu quo: ni nouveaux drainages ni irrigation
- contrats d'exploitation garantissant le mode de traitement actuel et prévenant un excès de fumure
- seulement pacage extensif; si nécessaire clôturer localement
- priorité de la protection des dernières stations sur les intérêts économiques
- protection légale dans le plan de zones; contrôles réguliers; lancement d'un projet de conservation; multiplication ex situ et réintroduction dans les biotopes encore favorables des anciennes localités; carrés permanents; garantir le suivi de l'efficacité des mesures

Bibliographie

- HESS, H.E., E. LANDOLT & R. HIRZEL (1976-1980): *Flora der Schweiz und angrenzender Gebiete*. 3 vols, 2690 pp. 2. ed., Birkhäuser Verlag, Basel.
- LANDOLT, E. (1984): Über die Artengruppe der *Cardamine pratensis* L. in der Schweiz. *Diss. Bot.* 72: 481-497.
- LOVKWIST, B. (1956): The *Cardamine pratensis* complex – outlines of its cytogenetics and taxonomy. *Symb. Bot. Upsal.* 14: 1-131.

Projets et contacts

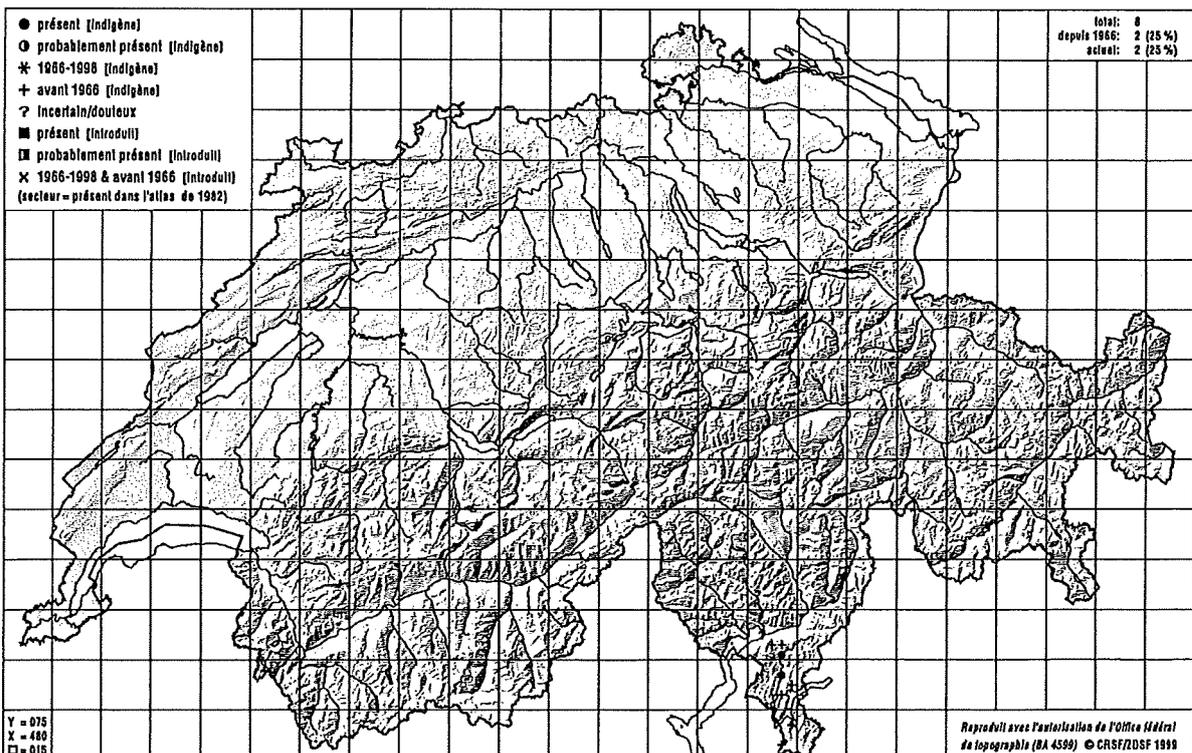
- Prof. em. Dr. ELIAS LANDOLT, Geobotanisches Institut ETH Zürich, Zürichbergstr. 38, 8044 Zürich.

CR *Cardamine mathioli* MORETTI – Cardamine de Matthiole – Brassicaceae

JU 1	PL 2	AN 3	AIO 4	AIE 5	AS 6
					CR

F	D	FL	A	I
	-		-r	

Monde	CH
	CR/Ex



Allegato 2 .

Correzioni (per facilitare le correzioni queste ultime sono state messe in evidenza)

PIANO REGOLATORE VARIANTE DI PR

ADATTAMENTO DEL PR ALLA LEGGE SULLO SVILUPPO TERRITORIALE (LST)

VARIANTI PUNTUALI

RAPPORTO DI PIANIFICAZIONE

pag. 4 al cpv. 5 alla fine della frase manca il punto;

pag. 5 prima frase, riga 2 due proposte pianificatorie **preliminari**;

pag. 17 primo capoverso "73 posteggi su sedime pubblico... (**posteggio** pubblico);

pag. 17 al cpv. 5 "A livello operativo si intravede **la possibile riorganizzazione dell'attuale area ...**";

pag. 23 cpv. 3 "possono essere sia di natura materiale **sia** di natura ideale";

pag. 28 nella risposta al Cap. 4.2 "in tal senso e **ad** indicare nel piano";

pag. 30 Cap. 4.3.6. prima riga "aggiornare "**L'inventario** dei beni culturali **della LBC**";

pag. 36 manca il punto alla fine della frase "Definizione dei parametri.... (art.30 RE).";

pag. 36 "Mentre che" correggere **mentre il Municipio**;

pag. 52 Il Municipio ringrazia **per** le suggestioni e commenta

Mappale N. 83 Affresco su facciata

Nell'ultima frase "con all' **interno un motivo** decorativo a punzone"

PIANO REGOLATORE VARIANTE DI PR

ADATTAMENTO DEL PR ALLA LEGGE SULLO SVILUPPO TERRITORIALE (LST)

VARIANTI PUNTUALI

REGOLAMENTO EDILIZIO

pag. 1 Art.18 **Roulotte**, mobil-home;

pag. 2 Art. 43 di rispetto del Bene **culturale** protetto;

pag. 3 Art. 3 punto 1 "ad adempiere **agli scopi ed ai** principi di cui agli artt. ..., **agli** obiettivi pianificatori...";

pag. 3 Art.4 punto 1 f) mettere il punto dopo -PP Airora-**Presugno**.

punto 2 b) mettere punto e virgola dopo **edifici**;

pag. 4 Art. 5 scrivere sulla stessa riga "citati **all'art.2**";

pag. 5 Art. 6 punto 7. ultima frase finire con il punto;

pag. 6 punto 16. aggiornare gli spazi;

pag. 12 Art. 13 punto 3 "... possono essere **recintati** solo con siepi...";

pag. 13 Art. 13 punto 7 " ... in pietra **naturale, parapetti** leggeri..."
mettere la virgola al posto del punto; " ... nonché le siepi "**finte**"..."
Finte tra virgolette.

Art. 14 punto 1 dopo impianti togliere la virgola "**impianti e di ogni** altra opera";

pag. 14 Art. 17 punto 2 mettere la virgola dopo impossibile: "**impossibile**, il Municipio";

pag. 14 Art. 18 Roulotte, mobil-home;

pag. 16 Art. 23 d) togliere il ; e mettere la virgola **4.00ml**;

Art.23 III. a) b) c) d) iniziare la frase in minuscolo e mettere alla fine la virgola a), b), c):

pag. 17 Aggiungere il punto alla fine della frase:

IV. Grado di sensibilità al rumore: **II**.

Art. 25 punto 1 "**abitativo, ad attività**";

a) e b) iniziare con la minuscola.

IV. Grado di sensibilità al rumore: **II**. Aggiungere il punto alla fine;

pag. 18 Art. 26 1 "**abitativo, ad attività**..."

IV. "al rumore: **II**.";

pag. 19 punto 2 prima frase "**nonché riordinare** le parti";

pag. 23 *Interventi ammessi*

nella terza frase **obiettivi** con una sola b;

pag.25 punto 7

Dopo 7 mettere il trattino 7-;

al punto 8- b) **volume** scritto minuscolo;

al punto 9- f) arretramento minimo dal **bosco** ;;

pag. 26 Art. 31 2 Essa **comprende** : aggiungere i due punti

pag. 27 invece di Art. 32 4 scrivere **5** e all'Art.35 punto 3 dopo sconosciuto aggiungere la virgola;

pag. 30 Art. 41 1/1 allineare **n. scheda SIBC**;

pag. 31 Art. 43 Perimetro di rispetto **del Bene culturale** protetto di interesse cantonale;

pag. 37 Art. 50 P6 togliere spazio prima di Via Ponte Capriasca;

MM 15/2021**Approvazione della variante di Piano Regolatore, Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali**

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

la Commissione urbanistica e lavori pubblici si è riunita il 15 ed il 30 novembre 2021 per discutere il contenuto del messaggio municipale in oggetto, il 23 novembre 2021 il pianificatore ha presentato ed approfondito le proposte di modifica alle Commissioni Urbanistica e Petizioni in modo da facilitarne il lavoro.

PREMESSA:

La maggior parte delle modifiche oggetto del presente messaggio sono di carattere strettamente formale e non vanno a modificare i contenuti del PR attualmente in vigore: questo adeguamento è richiesto dal Cantone per allinearsi alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST) del 21 giugno 2011. In qualità di Commissione ci si è quindi concentrati sulle cosiddette "Varianti di merito", modifiche che vanno ad introdurre a PR dei nuovi contenuti, e che il Municipio ha ritenuto opportuno inserire nell'ambito dell'aggiornamento generale.

CONTENUTI DEL MESSAGGIO:

Senza entrare nel dettaglio delle numerose modifiche formali proposte, vengono qui brevemente trattate unicamente le modifiche che vanno ad introdurre dei nuovi contenuti:

DEFINIZIONE DEI PARAMETRI EDIFICATORI NELLA ZONA AP-EP

La LST prevede che siano specificati parametri edificatori per ogni mappale, anche quelli pubblici. Con la proposta vengono tendenzialmente attribuiti ai vari fondi pubblici i parametri edificatori dei fondi limitrofi. È stato verificato che con questa attribuzione vengono comunque mantenuti margini per futuri ampliamenti di Casa comunale, Scuola dell'infanzia e centro sportivo

ZONA BOSCHIVA

Viene proposto di vincolare due piccole zone boschive su mappali privati per l'importanza paesaggistica (alberi presso ristorante Manu, boschetto sulla sinistra scendendo da Carnago)

BENI CULTURALI

Viene proposto di consolidare a PR la protezione di cinque beni culturali di interesse locale (Tutti nel nucleo: Affreschi, Torre, arco d'entrata, meridiana)

POSTEGGI PUBBLICI

Tramite studi di dettaglio si è riusciti a dimostrare l'effettiva necessità di un numero maggiore di posteggi, in particolare per la presenza di numerosi visitatori esterni al Comune. Viene proposto quindi di esplicitare a PR i risultati dello studio così da mettere le basi ad una futura realizzazione

di un numero adeguato di posteggi. È inoltre stralciato il posteggio previsto sul mappale 135 (curva Country club) dove è stato realizzato un ecopunto

AREA VERDE MINIMA

L'attuale PR non definisce l'area verde minima per le zone residenziali del Comune. Per una questione paesaggistica ma anche per evitare di sovraccaricare le canalizzazioni in caso di forti piogge, viene proposta una quota di area verde minima per tutte le zone edificabili. È stata verificata la definizione di area verde e che le percentuali proposte lascino margine per costruzioni accessorie tenuto conto del relativo indice di sfruttamento di ogni zona

REGOLAMENTAZIONE DELLA PROSTITUZIONE

La prostituzione è una professione legale in Svizzera e la sua attività non può essere di principio vietata. È però possibile definire a PR dove questo tipo attività lavorativa debba essere praticata, trattandosi pur sempre di una attività molesta. La modifica propone di non permettere la prostituzione nelle zone residenziali del Comune; in quanto non presenti zone idonee alle attività moleste sul suolo comunale non sarà di fatto possibile praticare la prostituzione

REGOLAMENTAZIONE DELLE ANTENNE PER LA COMUNICAZIONE MOBILE

Attualmente la posa di antenne sul suolo comunale non è regolamentata. Anche in questo caso non è possibile di principio proporre un divieto. La proposta è di indicare a PR cinque zone idonee in cui la posa di antenne può essere ammessa (sostanzialmente su infrastrutture pubbliche) così da impedire la loro realizzazione nelle zone residenziali (dove può comunque essere eccezionalmente concesso se strettamente necessario per la copertura del segnale e se non esistono soluzioni alternative)

CONCLUSIONI:

In quanto la maggior parte delle modifiche proposte dal messaggio in oggetto sono necessarie per adeguarsi alla LST e non comportano modifiche di contenuti, ed in quanto le poche modifiche dei contenuti presenti sono state valutate favorevolmente, la Commissione urbanistica e lavori pubblici invita l'Onorevole Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. È adottata la Variante di Piano Regolatore - Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali e meglio:**
 - **Rapporto di pianificazione del 25 ottobre 2021**
 - **Regolamento edilizio (RE) del 25 ottobre 2021**
 - **Regolamento edilizio (RE) Piano particolareggiato agli orti del 25 ottobre 2021**
 - **Piano delle zone - Piano adattato - del 26 febbraio 2021**
 - **Piano dell'urbanizzazione - piano adattato - del 26 febbraio 2021**
 - **Piano di dettaglio dei nuclei - Piano adattato - del 26 febbraio 2021**
 - **Stralcio del posteggio pubblico al mappale No. 135 RFD**

- 2. È ordinata la pubblicazione presso la Cancelleria comunale di tutti gli atti Variante di piano regolatore - Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali - 25 ottobre 2021 - e relativi piani - 26 febbraio 2021 - a norma dell'art. 27 cpv. 2 e 3 della Legge sullo sviluppo territoriale (LST9 del 21 giugno 2011).**

Con la massima stima.

Per la Commissione urbanistica e lavori pubblici:

Il presidente:

René Widmer



I membri:

Bruno Gianinazzi



Jody Trinkler
(relatore)

Roberta Pedrini



Marco Castelli

Stefano Cattani



Tiziano Curti

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI DI ORIGLIO

MM 15/2021 Richiedente l'approvazione della variante di Piano Regolatore Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali

Signor Presidente,
Signori Consiglieri,

Come rappresentanti della popolazione, con il compito di vigilare sull'operato del Municipio (le cui intenzioni sono sicuramente buone), per la prima volta ci siamo trovati a dover valutare una revisione di piano regolatore.

Premesso che non siamo dei tecnici e, vista la complessità del messaggio, abbiamo dovuto chiedere un incontro con il pianificatore che, in breve, ci ha rassicurato, per quanto riguarda la parte di "Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST)".

Rimangono in generale però più dubbi che certezze.

Dubbi e questioni non risolte anche dal fatto che in commissione il Presidente in primis ed alcuni commissari, hanno optato per un'analisi veloce e sbrigativa del MM un eccesso di fiducia che sembra quasi dare per scontato che sia tutto corretto, oppure, che così è e non si può far nulla.

Brevemente alcuni punti:

Comunicazione con la popolazione da migliorare, il Municipio tra aprile e maggio a nostro avviso ha fatto il minimo indispensabile come previsto dalla LOC.

Uno sforzo in più per rendere attenti i cittadini, visto la rilevanza del messaggio, era auspicabile.

Le risposte alle di conseguenza poche osservazioni giunte, sarebbe stato opportuno inviarle direttamente anche a chi le aveva inoltrate.

Variante di merito 2.6 Definizione dell'area verde minima

Sebbene se ne comprendano tutte le motivazioni e la bontà per l'adozione di questa variante, non si può non segnalare che stiamo per applicare nuove limitazioni/restrizioni alle proprietà dei privati cittadini. (da qui il richiamo a un'informazione più completa e trasparente della popolazione)

Variante di merito 2.8 Regolamentazione delle antenne per la comunicazione mobile

Anche se l'aspetto delle emissioni (protezione della salute) è già regolato dall'Ordinanza federale ORNI il Municipio qualora venissero posate antenne sul suolo comunale, sarebbe opportuno si impegni per la popolazione nel verificare regolarmente con le autorità preposte che le emissioni rispettino i valori fissati dalla stessa ORNI.

Art. 27 Zona del nucleo del villaggio NV

"È vietata la posa di pannelli solari e/o fotovoltaici come pure di altri corpi tecnici in quanto sostanzialmente pregiudizievole della sostanza storico-architettonica e monumentale del nucleo.", anche se già adottata nella procedura separata del CC 29.04.2019 ma ancora in attesa di approvazione da parte del CdS.

Proposta di emendamento:

- **Stralciare questo passaggio per tenere conto dell'importanza data dalla Confederazione alle energie rinnovabili per un futuro sostenibile.**

Art. 44 Perimetri di interesse archeologico e beni archeologici.

Non sono chiare le conseguenze a cui andranno incontro i proprietari dei mappali coinvolti qualora ci fossero dei ritrovamenti. "...i lavori devono essere immediatamente sospesi" e poi !??

Piano Particolareggiato Agli Orti Art. 6 Strada di servizio.

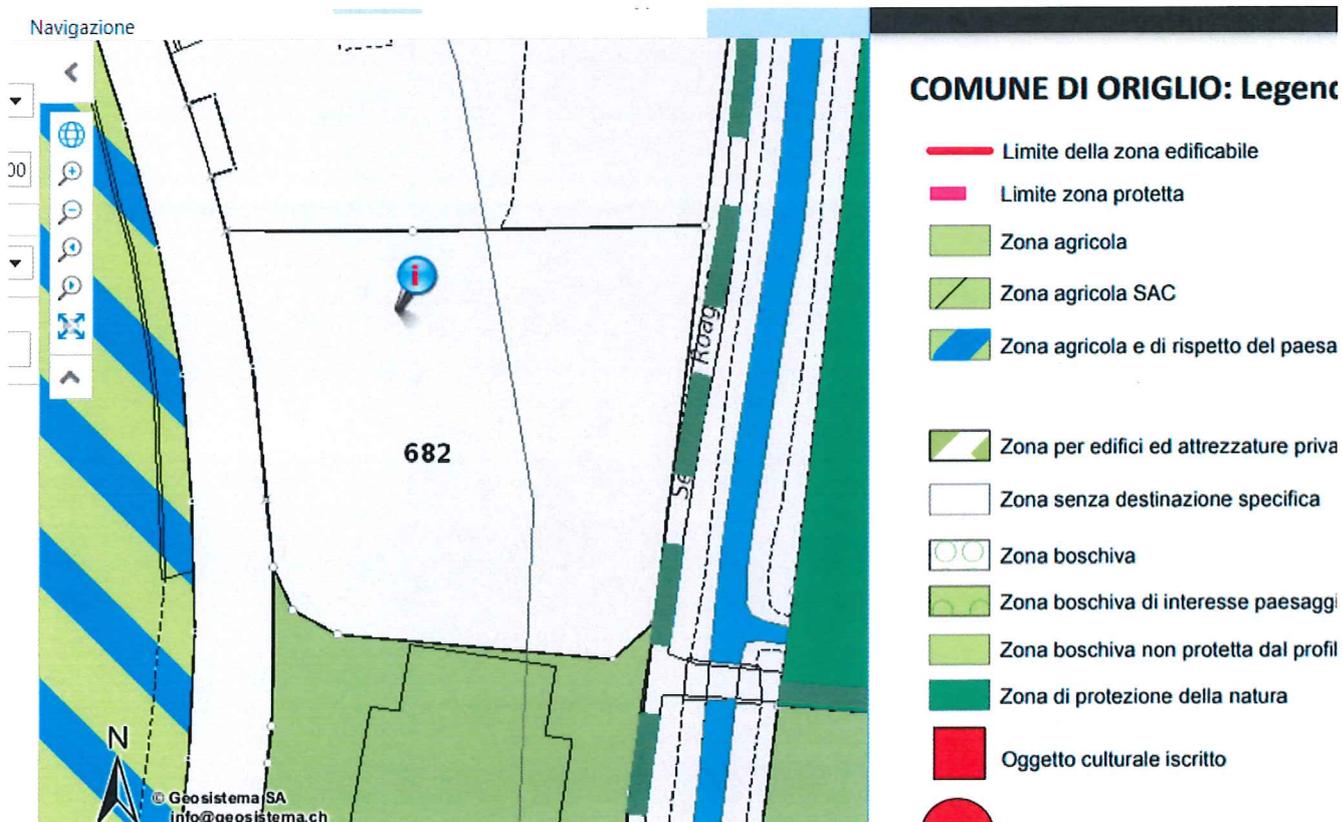
Anche se non oggetto di revisione, sarebbe il caso di rivalutare quanto pianificato, sembra si voglia privilegiare chi, a Origlio viene a farci le passeggiate, rispetto a chi ci abita.

Via Ar Lagh è un importante via di accesso per i confinanti di Via Traversa – A ra Boleta e non da meno il Nucleo, pertanto il calibro attuale andrebbe per lo meno mantenuto e non ridotto.

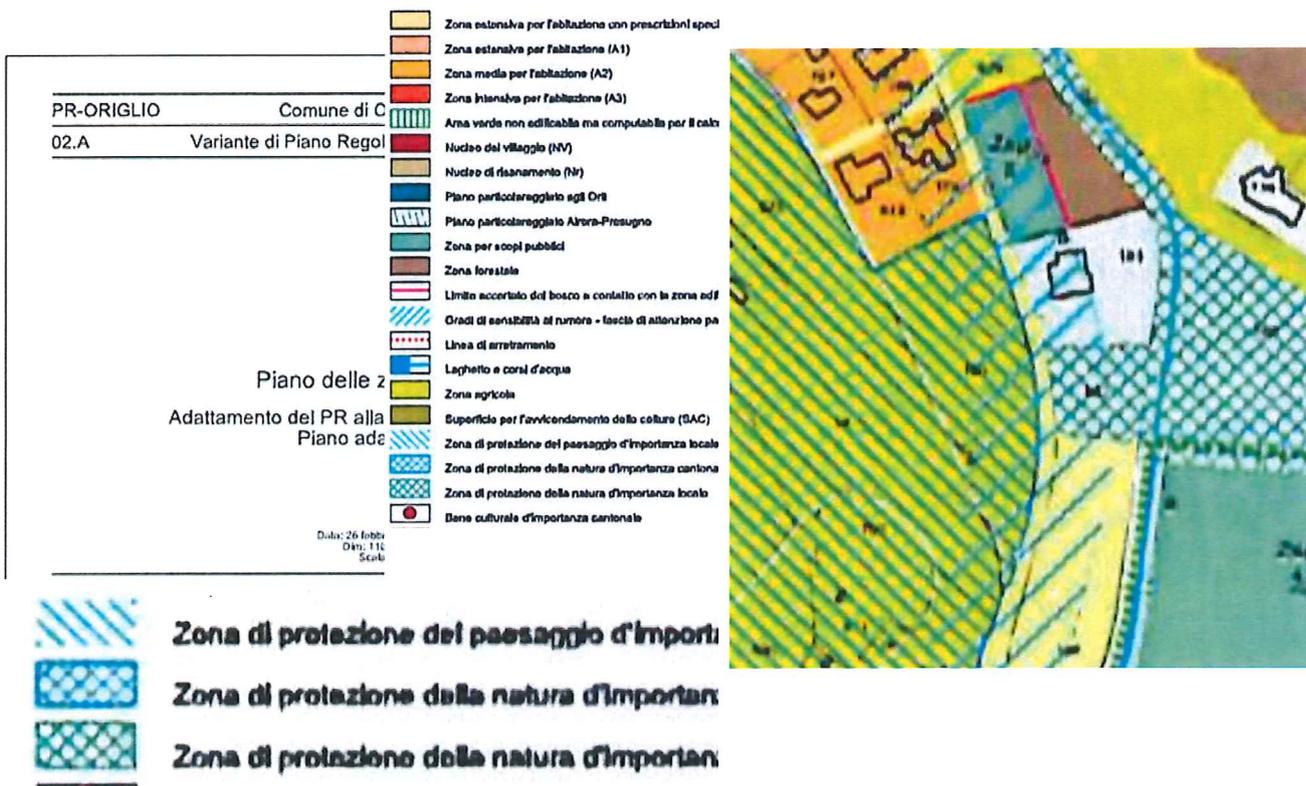
Non riteniamo ammissibile prevedere in futuro l'incrocio di autoveicoli con l'invasione delle proprietà private, senza contare i problemi di sicurezza in entrata e uscita sulla strada cantonale che verrebbero a crearsi.

Questione Mappale 682 Situazione attuale (come da Geosistema), appare evidente lo stato "libero" del mappale 682.

Chiaramente, allo stato attuale "inutilizzabile" servirebbe un cambio nel piano regolatore.



Come invece si evince dal MM15/2021 :



Sembrerebbe pertanto che si stia cercando di inserire il mappale 682, tenuto come un campo da golf da decenni quale "Zona di protezione della natura d'importanza locale".

Questione eco-centro/punto a prescindere (è chiaro che il Municipio non voglia l'eco-centro/punto in quel mappale), comunque mal si capisce il motivo per il quale si voglia vincolare questo mappale.

Lo stesso confina direttamente con il mappale 108, Piazza-Municipio-Posteggio Comunale, quest'ultimo prossimo ad una riqualifica.

Il buonsenso, suggerirebbe di lasciarlo libero da vincoli, così da poterlo ridestinare in futuro per ampliare il posteggio o, per costruire per esempio il magazzino comunale.

In futuro, un cambio di destinazione di un mappale "senza destinazione specifica" riteniamo essere sicuramente meno problematico rispetto al cambio di un mappale con "vincoli di protezione della natura".

Senza dimenticare che da anni in consiglio comunale ci si sente ripetere "il Municipio non ha più terreni liberi su cui poter costruire", quindi a maggior ragione non si comprende l'agire del Municipio e il perché si stia prodigando in modo attivo per tirarsi la zappa sui piedi !?

Proposta di emendamento:

- **Mantenere il mappale 682 quale "Zona senza destinazione specifica".**

CONCLUSIONE

A ben vedere, tenuto conto di quanto sopra, i sottoscritti membri della Commissione Urbanistica e lavori pubblici invitano il Municipio a ritirare il MM al fine di poterlo adeguare con le osservazioni e gli emendamenti avanzati, in caso contrario invitano l'On. Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. È bocciata la Variante di Piano Regolatore - Adattamento del PR alla Legge sullo sviluppo territoriale (LST), comprensivo di alcune varianti puntuali.**

Con la massima stima

Per la Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici

Marco Castelli (relatore)



Tiziano Curti



COMUNE DI ORIGLIO

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Origlio, 23.11.2021

MESSAGGIO MUNICIPALE Nr. 17/ 2021

Dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale presentate dal signor Gian Luca Cantarelli

Signore e Signori Consiglieri,

il consigliere comunale signor Gian Luca Cantarelli in data 15 ottobre 2021 inoltrava le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale al Municipio d'Origlio conformemente all'art. 45 LOC e all'art. 15 RALOC.

Le motivazioni addotte dal consigliere, il crescente carico di lavoro con responsabilità e maggiori impegni personali e famigliari, fanno sì che la Commissione delle petizioni dia preavviso favorevole alla richiesta.

Ringraziamo il signor Cantarelli per l'impegno profuso durante la sua carica e gli facciamo tanti auguri per il futuro.

Con la massima stima

Per la **Commissione delle Petizioni**

La presidente Maria Cristina Newlin-Gianini

I membri Dinorah Cervini

Camilla Costa-Fumagalli

Patrizia Galli Bernasconi

Verena Minotti

Sergio Puddu

Giancarlo Soldati

